

Bilancio al 31 dicembre 2005

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa così come previsto dal D.Lgs. 87/92 contenente le norme di attuazione delle direttive comunitarie sui conti annuali delle banche.

Gli importi in esso contenuti sono rappresentati in unità di euro, con arrotondamento dei decimali per eccesso o per difetto a seconda che l'entità dei centesimi sia superiore a 50 ovvero pari o inferiore a tale misura. L'effetto degli arrotondamenti non ha influenzato il risultato dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati criteri omogenei rispetto a quelli dell'esercizio precedente. In caso di difformità, le motivazioni ed i riflessi patrimoniali, economici e finanziari vengono spiegati nei paragrafi attinenti ai conti non conformi.

La nota integrativa, in particolare, ha la funzione di analizzare ed illustrare i dati di bilancio e di fornire le informazioni richieste dal richiamato D.Lgs. 87/92, dalle relative istruzioni della Banca d'Italia, emanate con circolare n. 166 del 30 luglio 1992 e successivi aggiornamenti, e da altre leggi. Fornisce, unitamente alla relazione sulla gestione, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non previste da specifiche disposizioni, ulteriormente corredate dal confronto con i dati dell'esercizio precedente.

I valori in essa contenuti sono espressi in migliaia di euro. Di conseguenza, per effetto degli arrotondamenti, in base ai criteri sopra specificati, possono verificarsi delle differenze con gli importi analitici indicati nelle corrispondenti voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Alla nota integrativa vengono allegati i seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario esercizio 2005;
- Prospetto delle variazioni nei conti del Capitale e delle Riserve anno 2005;
- Prospetto dei beni immobili esistenti per i quali sono state effettuate rivalutazioni;
- Relazione della società di revisione incaricata del controllo contabile;
- Raffronto delle voci dello "Stato Patrimoniale" e delle "Garanzie e Impegni" esercizi 2005-2004 con indicazione delle differenze;
- Prospetto dei coefficienti di solvibilità stabiliti dal F.I.T.D.;
- Altri indici di bilancio.

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2409-bis del codice civile e dell'art. 40-ter dello Statuto Sociale, il bilancio d'esercizio è stato sottoposto a controllo contabile da parte della soc. KPMG Spa, giusta delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 15 maggio 2005 che ha conferito, alla suddetta società, l'incarico per il triennio 2005-2007.

Stato patrimoniale

(in unità di euro)

Voci dell'attivo		2005	2004
10.	CASSA E DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI	16.626.140	15.560.774
20.	TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI	96.965.532	129.205.021
30.	CREDITI VERSO BANCHE:	102.218.289	177.124.402
	a) a vista	72.321.168	104.675.070
	b) altri crediti	29.897.121	72.449.332
40.	CREDITI VERSO CLIENTELA	874.811.803	795.488.111
	di cui:		
	-crediti con fondi di terzi in amministrazione	9.612	15.028
50.	OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO:	324.623.621	254.055.058
	a) di emittenti pubblici	58.274.946	66.818.531
	b) di banche	244.930.482	156.239.866
	di cui:		
	-titoli propri	44.893	4.994
	c) di enti finanziari	21.418.193	29.931.929
	di cui:		
	-titoli propri	-	-
	d) di altri emittenti	-	1.064.732
60.	AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	11.516.590	5.206.732
70.	PARTECIPAZIONI	3.328.471	3.328.475
90.	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.432.069	1.356.642
	di cui:		
	-costi di impianto	-	-
	-avviamento	-	-
100.	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	13.430.551	13.684.070
130.	ALTRE ATTIVITA'	52.814.842	48.081.519
140.	RATEI E RISCONTI ATTIVI:	3.833.293	3.500.289
	a) ratei attivi	3.203.368	2.852.349
	b) risconti attivi	629.925	647.940
	di cui:		
	-disaggio di emissione su titoli	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO		1.501.601.201	1.446.591.093

Voci del passivo		2005	2004
10.	DEBITI VERSO BANCHE:	34.830.147	56.248.867
	a) a vista	30.972.637	52.872.325
	b) a termine o con preavviso	3.857.510	3.376.542
20.	DEBITI VERSO CLIENTELA:	1.100.408.825	1.037.241.617
	a) a vista	1.051.614.415	967.504.083
	b) a termine o con preavviso	48.794.410	69.737.534
30.	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:	123.512.445	107.405.234
	a) obbligazioni	117.831.794	100.304.185
	b) certificati di deposito	5.680.651	7.101.049
40.	FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE	829	7.126
50.	ALTRE PASSIVITA'	21.308.604	42.019.064
60.	RATEI E RISCOINTI PASSIVI:	1.569.643	1.691.131
	a) ratei passivi	962.751	1.013.964
	b) riscointi passivi	606.892	677.167
70.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.168.764	8.952.986
80.	FONDI PER RISCHI ED ONERI:	26.730.889	20.568.669
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	302.484	409.292
	b) fondi imposte e tasse	14.895.467	11.016.935
	c) altri fondi	11.532.938	9.142.442
90.	FONDI RISCHI SU CREDITI	5.000.000	7.900.000
100.	FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	21.100.000	20.100.000
120.	CAPITALE	17.945.154	16.895.154
130.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	59.184.011	50.095.965
140.	RISERVE:	57.484.751	55.000.421
	a) riserva legale	15.172.115	14.258.513
	b) riserva per azioni o quote proprie	-	-
	c) riserve statutarie	38.654.463	37.083.735
	d) altre riserve	3.658.173	3.658.173
150.	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	13.328.838	13.328.838
170.	UTILE D'ESERCIZIO	10.028.301	9.136.021
TOTALE DEL PASSIVO		1.501.601.201	1.446.591.093

Garanzie e impegni

(in unità di euro)

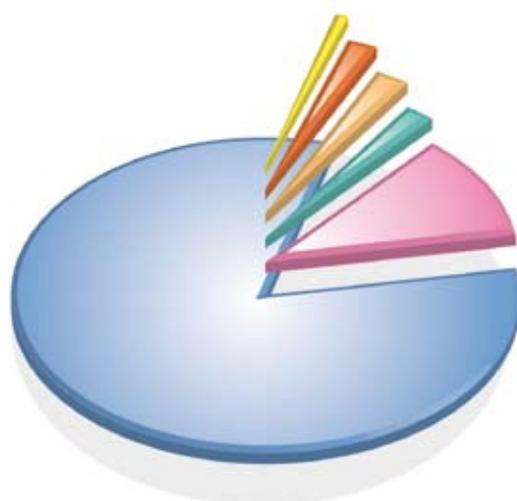
Voci		2005	2004
10.	GARANZIE RILASCIATE	33.302.757	32.559.037
	di cui:		
	-accettazioni	-	-
	-altre garanzie	33.302.757	32.559.037
20.	IMPEGNI	61.445.103	59.259.515
	di cui:		
	-per vendite con obbligo di riacquisto	-	-



Composizione delle attività

Bilancio 2005

Immobilizzazioni	1%
Attività residuali	4%
Crediti verso banche	7%
Cassa e Titoli del tesoro	8%
Obbligazioni e Azioni	22%
Crediti verso clienti	58%



Composizione delle passività

Bilancio 2005

Utile di esercizio	1%
Fondi rischi	2%
Passività residuali	2%
Debiti verso banche	2%
Capitale sociale, riserve e F.R.B.G.	11%
Debiti verso clientela, cert. dep., obbl. e fondi di terzi in amministrazione	82%

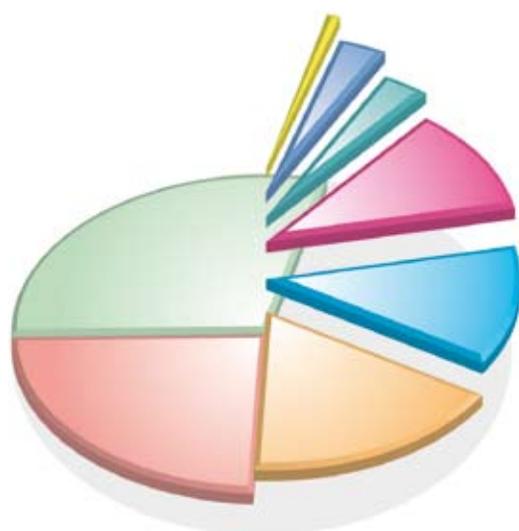
Conto Economico

(in unità di euro)

Voci		2005	2004
10.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	62.512.261	58.472.661
	di cui:		
	-su crediti verso clientela	49.239.532	45.721.460
	-su titoli di debito	10.931.323	10.523.204
20.	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	10.068.387	9.414.491
	di cui:		
	-su debiti verso clientela	6.869.079	6.177.654
	-su debiti rappresentati da titoli	3.119.645	3.132.480
30.	DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:	488.986	221.147
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	301.796	87.768
	b) su partecipazioni	187.190	133.379
40.	COMMISSIONI ATTIVE	18.744.557	18.166.506
50.	COMMISSIONI PASSIVE	2.436.319	2.228.924
60.	PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	1.052.021	2.771.888
70.	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	9.446.047	8.163.930
80.	SPESE AMMINISTRATIVE:	47.018.590	44.659.242
	a) spese per il personale	25.581.445	24.430.172
	di cui:		
	-salari e stipendi	18.898.886	18.089.166
	-oneri sociali	4.975.715	4.745.864
	-trattamento di fine rapporto	692.047	633.069
	-trattamento di quiescenza e simili	994.375	935.644
	b) altre spese amministrative	21.437.145	20.229.070
90.	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	2.847.466	2.828.887
100.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	2.409.791	2.093.458
110.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-	-
120.	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	12.020.469	8.090.972
130.	RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	4.858.982	3.861.234
140.	ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-	3.947.174
150.	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	60.783
170.	UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	20.301.832	18.333.435
180.	PROVENTI STRAORDINARI	459.448	361.293
190.	ONERI STRAORDINARI	109.105	234.904
200.	UTILE STRAORDINARIO	350.343	126.389
210.	VARIAZIONE DEL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	-1.000.000	-500.000
220.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-9.623.874	-8.823.803
230.	UTILE D'ESERCIZIO	10.028.301	9.136.021

Composizione dei costi

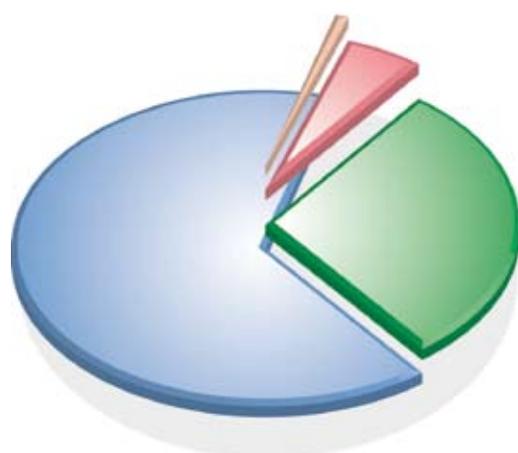
Bilancio 2005



Accantonamento FRBG	1%
Commissioni passive ed altri oneri di gestione	3%
Accantonamento per rischi su crediti ed oneri	3%
Imposte sul reddito	11%
Interessi passivi	12%
Rettifiche di valore	17%
Altre spese amministrative	24%
Spese per il personale	29%

Composizione dei ricavi

Bilancio 2005



Profitti da operazioni finanziarie	1%
Riprese di valore	5%
Commissioni attive ed altri proventi di gestione	29%
Interessi attivi, dividendi ed altri proventi	65%

Nota Integrativa

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le attività e le passività, determinate a fine esercizio dal sistema di rilevazione contabile, sono collocate nei singoli conti dello stato patrimoniale nelle consistenze scaturite dalle operazioni di valutazione a cui le stesse vanno sottoposte.

Premesso che le attività e le passività in bilancio e fuori bilancio sono valutate separatamente e che le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo coerente, le valutazioni complessive sono state effettuate in conformità dei principi generali contenuti nell'art. 15 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87 e di quelli specifici, per ciascun aggregato, espressi negli artt. dal 16 al 21 del Decreto stesso.

I criteri di valutazione, nell'esercizio in esame, non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente e, ove previsto dalle norme di legge, sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

1 - CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

1.1 CREDITI

I crediti "per cassa" appresso analizzati sono valutati e rappresentati in bilancio secondo il valore di presumibile realizzazione.

- CREDITI VERSO BANCHE

Sono iscritti e valutati al valore nominale comprensivo degli interessi maturati e scaduti. In caso di accertata insolvenza delle controparti, sono assoggettati a specifica svalutazione.

- CREDITI VERSO CLIENTELA ORDINARIA

Il valore di bilancio è stato determinato abbattendo direttamente dall'ammontare erogato le previsioni di perdita formulate sulla base dei seguenti criteri:

- per i crediti ad andamento anomalo (sofferenze, incagli, ristrutturati e scaduti e/o sconfinanti da oltre 180 giorni) si è proceduto alla valutazione analitica.

In particolare:

- 1) per i crediti in sofferenza, relativamente alle posizioni di importo

nominale unitario superiore a 5.000 euro e per quelle assistite da garanzia ipotecaria di qualsiasi importo è stata stimata la specifica solvibilità dei singoli debitori. Per quelle uguali o inferiori al suddetto importo, data la loro marginale incidenza, è stata attuata una valutazione basata su criteri cumulativi che tengono conto dell'andamento storico-statistico del comparto, in coerenza con le linee guida del Comitato di Basilea relativamente alla determinazione degli indici di perdita presunta (L.G.D.);

- 2) per i crediti in incaglio, sono stati applicati gli stessi criteri adottati per i crediti in sofferenza senza tener conto della diversificazione connessa alla tipologia della garanzia;
 - 3) per i crediti ristrutturati la valutazione su base specifica è stata effettuata nel rispetto degli accordi di ristrutturazione concordati;
 - 4) per i crediti scaduti e/o sconfinanti in maniera continuativa da oltre 180 giorni, è stata attuata una valutazione per fasce, parametriche o all'ammontare dello sconfinamento o all'incidenza percentuale dello stesso in rapporto all'ammontare del credito erogato;
- per gli impieghi vivi infine è stata operata una rettifica su base forfetaria in funzione degli andamenti economici negativi riguardanti categorie merceologiche omogenee di crediti, come già effettuato negli anni passati. In particolare è stata posta specifica attenzione a quei rami di attività che storicamente hanno registrato sintomi di tensione e per i quali, unitamente alle informazioni di natura macroeconomica ed alle prospettive di sviluppo del settore di appartenenza, si è tenuto conto anche del livello di frazionamento del rischio per meglio determinare un'equilibrata incidenza delle rettifiche di valore.

Le rettifiche e le riprese di valore sono state determinate per confronto con la valutazione residua dell'esercizio precedente di ogni singolo cliente, se valutato analiticamente, oppure per insieme omogeneo di crediti, se valutati forfetariamente.

I crediti vengono imputati a sofferenza al momento di accertato stato di insolvenza del debitore o in presenza di situazioni allo stesso equiparabili. Tale classificazione viene effettuata su proposta della filiale competente che, specificamente corredata dall'analisi e dal parere della Direzione Affari e dell'ufficio Internal Auditing, fa da supporto alla relativa delibera del Consiglio di Amministrazione.

Le partite incagliate riguardano le esposizioni totali nei confronti di quei soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, i crediti ristrutturati attengono a specifiche esposizioni per le quali la Banca, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali (ad esempio, riscadenzamento dei termini, riduzione del debito o degli interessi) che diano luogo ad una perdita; i crediti scaduti e/o sconfinanti riguardano l'intera esposizione (mutui, titoli, rapporti in c/c) verso quei

debitori (diversi da quelli segnalati a sofferenza, incaglio o esposizioni ristrutturate) che presentano crediti scaduti o sconfinati con carattere continuativo da oltre 180 giorni.

Gli interessi di mora, ove dovuti, sui crediti ad andamento anomalo e sui restanti impieghi vivi, vengono rilevati nel bilancio di esercizio al momento del loro incasso.

Al venir meno dei motivi che hanno originato le suddette rettifiche, sarà corrispondentemente ripristinato il valore originario dei crediti.

- ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono esposti al valore nominale comprensivo degli eventuali interessi maturati e scaduti, salvo casi particolari, ove la sussistenza di eventi straordinari ne richieda una specifica rettifica coerente con la dinamica futura del credito stesso e con la solvibilità delle controparti.

1.2 - GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie e impegni sono iscritti al valore complessivo dell'impegno assunto dalla Banca.

I titoli da ricevere sono esposti al prezzo a termine, contrattualmente stabilito.

Gli impegni ad erogare e/o a ricevere fondi sono assunti per l'ammontare da regolare a termine.

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti che comportano rischio di credito sono valutati, ai sensi del 7° comma dell'art. 20 del D.Lgs. 87/92, su base analitica o forfettaria.

Le eventuali perdite di valore sono fronteggiate con la costituzione di apposito fondo nel passivo sulla scorta del grado di probabilità che le garanzie e gli impegni hanno di trasformarsi in crediti per cassa mediante apposito coefficiente di conversione.

2 - TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO"

(diverse da quelle su valute)

Il portafoglio titoli, in relazione alla normativa dettata dal decreto legislativo n. 87/92 e dalle relative istruzioni della Banca d'Italia, è distinto funzionalmente in:

- "titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie" (titoli immobilizzati) destinati ad essere detenuti a scopo di stabile investimento;
- "titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie" (titoli non

immobilizzati) destinati, cioè, ad operazioni di trading con la clientela ed a soddisfare momentanee esigenze di tesoreria.

Circa il portafoglio di proprietà è stata formulata una specifica delibera quadro, conforme ai criteri espressi dalla CONSOB con sua lettera del 15/02/95 ed ulteriormente recepiti dalla Banca d'Italia, mirante a definire, a livello aziendale, le caratteristiche essenziali dei due comparti sopra richiamati ed i parametri dimensionali, assoluti e relativi, da considerare per il comparto immobilizzato.

Tale ripartizione soddisfa, inoltre, anche l'esigenza di una migliore rappresentazione dell'aggregato titoli in relazione alla multifunzionale funzione che lo stesso è chiamato ad assolvere nell'ambito sia delle strategie aziendali sia delle necessità operative.

Le quote reddituali di competenza, maturate nel portafoglio di proprietà, sono rilevate tra i ratei attivi ad eccezione di quelle afferenti agli scarti di negoziazione (D.Lgs. 87/92) e/o di emissione (D.L. 250/95) che, assimilate agli interessi, vengono contabilizzate a rettifica del valore di bilancio dei titoli cui si riferiscono, al netto degli oneri fiscali, quando previsti, in ottemperanza anche agli indirizzi espressi dalla Banca d'Italia.

2.1 TITOLI IMMOBILIZZATI

I titoli immobilizzati sono valutati al costo di acquisto (prezzo medio ponderato continuo) che viene annualmente rettificato, per la quota maturata nell'esercizio, della differenza tra lo stesso ed il valore di rimborso (scarto di negoziazione), nonché della residua differenza tra il prezzo di emissione ed il valore di rimborso (scarto di emissione).

Il costo di acquisto è altresì rettificato in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dello stesso.

Quando i motivi che hanno dato origine alla svalutazione venissero meno, la svalutazione stessa, in tutto o in parte, non sarà mantenuta.

2.2 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

Nell'ottica di realizzare una maggiore immediatezza ed una più elevata simmetria tra l'operatività della Banca e le strategie di mercato, caratterizzate da un'elevata competizione, ed al fine di rendere più trasparente il valore dei titoli iscritti in bilancio con quello effettivo espresso dal mercato, i titoli non immobilizzati sono stati valutati nel modo seguente:

- a) quelli quotati: al valore di mercato;
- b) quelli non quotati: al costo di acquisto.

Il costo di acquisto, per l'intero comparto titoli (immobilizzati e non), è stato determinato con il criterio del "valore medio ponderato continuo" quantificato progressivamente, operazione per operazione, secondo la reale sequenza delle transazioni effettuate.

I titoli non quotati, al fine di attribuire loro un valore inferiore al costo, possono essere svalutati nei limiti del presumibile realizzo che va calcolato tenendo conto dell'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche o in base ad elementi obiettivi determinati attualizzando i flussi finanziari futuri a tassi di mercato correnti.

Il valore di mercato dei titoli quotati è stato determinato sulla base del valore puntuale dei prezzi rilevato nell'ultimo giorno dell'anno, tenendo anche conto della normativa vigente sugli scarti di emissione. Tale valore viene assunto perché ritenuto idoneo ad esprimere il reale andamento del mercato e, nel contempo, a dare ai titoli un prezzo più rispondente alle quotazioni di fine esercizio.

Esso inoltre è coerente sia con una visione basata sulla prospettiva della continuazione dell'attività aziendale sia con gli indirizzi espressi dai principi contabili internazionali IAS/IFRS in applicazione dal prossimo 1° gennaio 2006.

2.3 OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Le operazioni iscritte fuori bilancio, che comprendono le compravendite non ancora regolate di titoli, ed i contratti derivati, sono valutate autonomamente ed in modo separato rispetto alle attività e passività iscritte in bilancio, ad eccezione delle operazioni economicamente collegate e/o di copertura per le quali viene applicato il principio della coerenza valutativa.

I criteri che hanno determinato la loro valutazione sono i seguenti:

- contratti derivati:
 - di copertura: in modo coerente con le valutazioni delle attività e delle passività coperte;
 - di intermediazione:
 - se quotati in mercati regolamentati, al valore di mercato;
 - se non quotati in mercati regolamentati, al minore tra il costo e il presumibile valore di mercato;
- contratti in titoli non ancora regolati:
 - i titoli da ricevere e da consegnare, in relazione a contratti stipulati ma non ancora regolati sono iscritti fra gli impegni ai prezzi pattuiti e valutati secondo i criteri approvati per il portafoglio non immobilizzato.

Il valore di mercato è stato individuato secondo i criteri stabiliti per il comparto titoli non immobilizzati.

3 - PARTECIPAZIONI

Risultano tutte non quotate ad eccezione della partecipazione in Banca Italease Spa e, quali immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate al costo di acquisto tenendo conto della corrispondente frazione di patrimonio netto, se di valore inferiore, quando dall'ultimo bilancio approvato dovesse scaturire un deterioramento duraturo delle condizioni economico-patrimoniali dell'emittente il titolo. Il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi al venir meno dei motivi che giustificano la rettifica di valore.

4 - ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA

(incluse operazioni "fuori bilancio")

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 87/92, al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Le operazioni in valuta fuori bilancio sono valutate:

- a) al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate;
- b) al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione, se si tratta di operazioni a termine.

5 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni materiali è espresso da un risultato netto a cui concorrono componenti positive e negative.

Le prime sono costituite dal costo di acquisto dei beni, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione, maggiorato delle rivalutazioni effettuate, nel corso degli anni; le seconde rappresentano l'ammontare complessivo delle quote di ammortamento imputate nel conto economico dei vari esercizi.

Tali quote di ammortamento sono determinate annualmente in modo sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni materiali da rettificare ed in base alla loro specifica destinazione che ne determina un deperimento economico più accentuato nei primi anni della loro vita. Le immobilizzazioni materiali includono anche gli acconti versati per l'acquisto e/o la costruzione di beni mobili ed immobili.

Gli interventi straordinari per manutenzioni, adattamenti e ristrutturazioni imputati alle immobilizzazioni materiali, sono ammortizzati con gli stessi criteri.

6 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono costituite da costi di impianto, dalle migliorie ed adattamento dei beni immobili condotti in locazione, dai costi relativi all'acquisizione, all'installazione ed alla manutenzione di prodotti software e dai marchi pubblicitari. Sono iscritte al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento previo consenso del Collegio Sindacale.

Dette quote sono calcolate in relazione al periodo della loro utilità futura compreso, comunque, in un termine non superiore a 5 anni.

Unica eccezione è rappresentata dai marchi pubblicitari che, data la loro particolare peculiarità, sono ammortizzati in 10 esercizi.

7 - ALTRI ASPETTI

7.1 DEBITI

Il valore dei debiti iscritto in bilancio coincide con l'onere massimo a cui la Banca è esposta e include anche i versamenti anticipati ricevuti a fronte di crediti non ancora scaduti. Sono espressi al valore nominale capitalizzato degli interessi maturati e scaduti.

Le quote reddituali di competenza in corso di maturazione sono rilevate tra i ratei passivi, ad eccezione di quelle afferenti le obbligazioni del tipo "zero coupon" di nostra emissione, le quali vengono capitalizzate ad intervalli periodici annuali, a partire dal momento del relativo collocamento, ed imputate a ratei solamente per la quota maturata nella parte residuale dell'anno.

7.2 RATEI E RISCOINTI

Sono iscritti in tali voci le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare l'esatta competenza economico temporale.

7.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' calcolato in base all'effettivo impegno della Banca verso il personale dipendente per gli obblighi ad essa derivanti alla data di chiusura dell'esercizio in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Viene quantificato al netto delle erogazioni per anticipi corrisposti e delle contribuzioni, specificamente stabilite, ai fondi integrativi di pensione.

7.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti per fronteggiare passività, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile dei rischi in essere sulla base degli elementi a disposizione.

- Fondo aggiuntivo di pensione
È destinato alla sola copertura degli oneri futuri concernenti il trattamento pensionistico aggiuntivo a favore del personale in quiescenza già dipendente della cessata Banca Popolare Pio X.

- Fondi imposte e tasse
Esprimono l'onere verso l'erario relativo alle imposte dirette sui redditi, all'IRAP ed alle imposte indirette e tasse, dovute per l'anno di riferimento, sulla base delle bozze di dichiarazioni conformi a quelle da presentare all'amministrazione finanziaria nel corso dell'anno successivo. Contengono, altresì, accantonamenti a fronte di possibili oneri relativi a contenziosi ancora in essere ovvero ad errori soprattutto di natura tecnica ed a fronte di imposte differite da corrispondere a seguito del rinvio della tassazione di specifici proventi negli esercizi successivi. Per quanto attiene alla quantificazione delle imposte dirette da corrispondere, essa è pari all'ammontare scaturente dalla dichiarazione fiscale relativa al periodo d'imposta dell'esercizio in esame alla cui determinazione concorrono:

- i proventi e le spese dell'esercizio imputati per competenza civilistica al conto economico e assoggettati alle prescritte variazioni per la conseguente determinazione del reddito imponibile;
- le poste aggiuntive e diminutive relative alle variazioni temporanee dell'imponibile per le quali, non esistendo sincronia temporale tra l'imputazione civilistica ed il riconoscimento fiscale, si determina la formazione ed il riassorbimento della fiscalità differita attiva e passiva;
- le poste diminutive relative alle quote deducibili incluse extra contabilmente nell'apposito prospetto previsto dall'art. 109, 4° comma del DPR 917/86.

Nel calcolo dell'onere tributario si tiene conto, tra l'altro, anche degli effetti indotti dalla valutazione della potenziale recuperabilità delle attività e del potenziale livello di corresponsione delle passività, iscritte in esercizi precedenti, per imposte anticipate e differite in conseguenza di eventuali mutamenti attesi nelle aliquote d'imposta e nella normativa di riferimento.

La fiscalità differita è stata rilevata utilizzando il criterio del "Balance Sheet Liability Method" o metodo integrale, previsto dai principi contabili internazionali.

Circa l'Imposta sul Valore Aggiunto si fa presente che è vigente l'opzione formulata dal 2/11/1994 per il regime previsto dall'art. 36 bis del DPR 633/72 e successive modificazioni.

- Fondo rischi per garanzie e impegni
E' costituito contro i rischi di credito rivenienti dalle garanzie prestate e dagli impegni a erogare fondi, assunti per conto della clientela ordinaria.
La quantificazione è stata eseguita operando la valutazione analitica, in base all'impegno assunto dalla Banca, delle garanzie prestate per conto di clientela assoggettata a procedimenti di recupero crediti, ovvero con posizioni classificate ad andamento anomalo.
Per le rimanenti garanzie si è operato un accantonamento forfettario determinato tenendo conto preventivamente del grado di probabilità che gli impegni stessi hanno di trasformarsi in crediti per cassa e, successivamente, sottoponendo il flusso così ottenuto a svalutazioni sulla base di andamenti economici negativi riguardanti categorie merceologiche omogenee di crediti.
- Fondo Oneri del Personale
Contiene gli oneri previsionali di competenza connessi con i rinnovi contrattuali e con erogazioni di diversa natura, non regolamentati da accordi aziendali e/o disposizioni di Legge.
- Fondo di Tutela dei Depositi
E' costituito a protezione del rischio fisiologico connesso con possibili dissesti del settore bancario, in funzione della nostra appartenenza al Consorzio di Tutela dei Depositi.
- Fondo Beneficenza
In ottemperanza alle disposizioni statutarie viene alimentato con quote di utile netto in sede di ripartizione di bilancio.
Fronteggia l'erogazione di sussidi a favore di associazioni non lucrative e religiose di vario genere ed a sostegno di iniziative di carattere culturale, ricreativo ed umanitario.
- Fondo per Contenziosi connessi a Rischi Operativi
E' costituito a fronte di probabili oneri futuri a cui l'Azienda potrebbe essere chiamata a rispondere per alcune controversie legali in corso e per fronteggiare l'onere potenziale connesso con la malaugurata ipotesi di azioni revocatorie fallimentari proposte contro la Banca. Fronteggia, inoltre, il rischio di eventuali richieste di rimborso a cui la Banca potrebbe essere esposta nell'ambito dell'attività di prestazione dei servizi di investimento finanziario conto terzi ed in genere contro ogni altro rischio di natura operativa, a seguito di reclami pervenuti dalla clientela.

- Fondo Oneri per Concorsi e Manifestazioni a Premio
Esprime l'onere futuro previsionale, da assolvere da parte della Banca, per gli impegni assunti con la clientela in caso di effettuazione di manifestazioni a premio.

7.5 FONDO RISCHI SU CREDITI

E' destinato a fronteggiare rischi di credito soltanto eventuali, non ha funzione rettificativa ed è costituito in applicazione del principio della prudenza amministrativa per garantire contro lo specifico rischio di insolvenza creditizia che dovesse manifestarsi oltre ogni ragionevole previsione.

7.6 FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI

Tale fondo, in ottemperanza agli indirizzi espressi dalla direttiva CEE n. 85/635 è stato costituito a copertura dei rischi connessi con la stabilità del particolare settore del credito sia in riferimento ai rischi specifici delle tipiche operazioni bancarie che ai rischi generici. Come tale, fronteggia il rischio generale d'impresa ed è assimilabile ad una riserva patrimoniale a valenza intera anche nella composizione del Patrimonio di Vigilanza prodotto alla Banca d'Italia. La variazione netta derivante dalla gestione economica dell'esercizio di riferimento viene iscritta in apposita voce del conto economico.

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Si precisa che, nell'esercizio in esame, non sono state effettuate rettifiche di valore o accantonamenti motivati esclusivamente dall'applicazione di norme tributarie.

Con l'emanazione, infatti, del D.Lgs. 6 febbraio 2004 n. 37, di coordinamento con le disposizioni riguardanti la riforma del diritto societario, sono stati tra l'altro abrogati gli articoli n. 15 comma 3 e n. 39 comma 2 del D.Lgs. n. 87/92 (art. 7, comma 1 lett. b e c) che consentivano alle banche di effettuare rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Di conseguenza non è più consentito iscrivere in conto economico poste contabili motivate unicamente da ragioni tributarie restituendo, in tal modo, al bilancio di esercizio la sua funzione esclusivamente civilistica. Parallelamente sul piano fiscale è stata eliminata la disposizione che subordinava la loro deducibilità alla preventiva iscrizione nel conto economico. Il nuovo art. 109, comma 4 lett. b, del TUIR regola appunto le modalità per la deduzione dal reddito imponibile dei citati oneri, attraverso la compilazione di apposito prospetto extracontabile, da allegare alla dichiarazione dei redditi.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Nella configurazione degli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, per ciascun "conto", è stato operato il raffronto con i dati dell'esercizio precedente. Quando la composizione di alcuni dei suddetti aggregati non risulta omogenea, i conti dell'esercizio precedente vengono opportunamente adattati per rendere la comparabilità significativa.

Il commento riportato nella presente "parte B" si riferisce allo Stato Patrimoniale al 31.12.2005. Esso contribuisce a fornire una corretta interpretazione della situazione aziendale e dei risultati conseguiti che, altrimenti, gli schemi di bilancio, nella loro estrema sinteticità, non sarebbero in grado di offrire.

I valori di seguito riportati sono espressi in migliaia di euro.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI"

Descrizione delle sottovoci	2005	2004	Var. %
- Cassa euro:			
- biglietti e monete	10.775	8.757	23,04
- biglietti e monete presso terzi	5.060	5.668	-10,73
	15.835	14.425	9,77
- Cassa valute:			
- biglietti e monete	308	147	109,52
- Disponibilità presso Uffici Postali	483	989	-51,16
Totale	16.626	15.561	6,84

SEZIONE 1 - I CREDITI

L'ammontare dei crediti è espresso in bilancio al valore di presumibile realizzo che, per i crediti verso banche, è pari al valore nominale mentre, per i crediti verso clientela ordinaria corrisponde al valore risultante dal processo di valutazione.

Per entrambe le tipologie di crediti vengono, di seguito, focalizzati alcuni aspetti conoscitivi quantificati ai valori espressi in bilancio.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30
"CREDITI VERSO BANCHE"

Descrizione delle sottovoci	2005	2004	Var. %
Crediti verso banche:			
- a vista:			
- depositi	56.500	81.500	-30,67
- c/c per servizi resi	12.892	19.757	-34,75
- c/c corrispondenza in valuta e/o con non residenti	2.929	3.415	-14,23
- altri rapporti	-	3	-100,00
	72.321	104.675	-30,91
- altri crediti:			
- a riserva obbligatoria	1.889	5.417	-65,13
- depositi vincolati o con preavviso oltre un giorno lavorativo	27.500	60.100	-54,24
- depositi vincolati o con preavviso oltre un giorno lavorativo in valuta	508	1.835	-72,32
- finanziamenti in pool	-	2.500	-100,00
- altri crediti	-	2.597	-100,00
	29.897	72.449	-58,73
Totale	102.218	177.124	-42,29

I crediti verso banche diminuiscono di 74,906 milioni di euro, pari al 42,29 %, rispetto all'anno precedente.

La minore quota di liquidità impiegata nel Sistema è correlata all'assorbimento delle fonti finanziarie disponibili dai maggiori investimenti economici effettuati nell'anno.

Al loro interno si rileva che i depositi a vista evidenziano una dinamica negativa di 25 milioni di euro, pari al 30,67 %; quelli a termine di 33,927 milioni di euro, pari al 54,78 %. La loro composizione, in relazione alla durata originaria del contratto, risulta come di seguito riportato:

- A vista	56.500
- Fino a 3 mesi	28.008
Totale	84.508

I c/c per servizi resi, in euro e in valuta, rappresentano l'eccedenza dei servizi scambiati con altre Istituzioni Creditizie per effetto dei maggiori volumi operativi effettuati nei loro confronti. Il decremento di 7,351 milioni di euro, rispetto al 2004, rappresenta l'effetto del normale flusso di lavoro regolato tramite questo canale.

La dinamica della riserva obbligatoria deve essere analizzata in ottica di giacenza media per il periodo di mantenimento della stessa in relazione agli obblighi di riserva impartiti dall'organo di controllo, per cui il saldo di fine periodo risulta fortemente influenzato da tale andamento medio.

1.1 - DETTAGLIO DELLA VOCE 30
"CREDITI VERSO BANCHE"

Descrizione delle sottovoci	2005	2004	Var. %
a) crediti verso banche centrali	1.889	5.417	-65,13
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-
c) operazioni pronti contro termine	-	-	-
d) prestito titoli	-	-	-
Totale	1.889	5.417	-65,13

1.2 - SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO BANCHE

Categorie/Valori	Esposizione lorda			Rettifiche di valore complessive			Esposizione netta		
	2005	2004	Var.%	2005	2004	Var.%	2005	2004	Var.%
A. Crediti dubbi	38	5	660,00	-	-	-	38	5	660,00
A.1. Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2. Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3. Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4. Crediti scaduti e/o sconfinanti da oltre 180 giorni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	38	5	660,00	-	-	-	38	5	660,00
B. Crediti in bonis	102.180	177.119	-42,31	-	-	-	102.180	177.119	-42,31

1.3 - DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO BANCHE

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti e/o sconfinanti da oltre 180 giorni	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	-	-	-	-	5
A.1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	33
B.1. ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	-
B.2. interessi di mora	-	-	-	-	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	-	-	-	-	33
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
C.1. uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2. cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3. incassi	-	-	-	-	-
C.4. realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
C.6. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale	-	-	-	-	38
D.1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-

I crediti verso banche non presentano situazioni di accertata insolvenza che comportano la determinazione di specifiche rettifiche di valore.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

Descrizione delle sottovoci	2005	2004	Var. %
- Crediti verso la clientela:			
- conti correnti	208.524	159.286	30,91
- portafoglio con fondi di terzi	10	15	-33,33
- effetti scontati	30.239	27.895	8,40
- mutui e sovvenzioni diverse	382.442	344.229	11,10
- finanziamenti per anticipi	151.734	132.487	14,53
- finanziamenti in pool	96.959	119.262	-18,70
- crediti per operazioni di factoring	1.843	2.057	-10,40
- sofferenze in linea capitale	58.171	58.021	0,26
- sofferenze in linea interessi	11.833	14.279	-17,13
- altri crediti	4.529	1.858	143,76
	946.284	859.389	10,11
- Rettifiche di valore:			
- analitiche	-53.281	-48.054	10,88
- forfettarie	-18.191	-15.847	14,79
	-71.472	-63.901	11,85
Totale	874.812	795.488	9,97

L'analisi della dinamica delle voci che compongono i crediti verso clienti è riportata nel capitolo della Relazione sulla Gestione.

1.5 - DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

Descrizione delle sottovoci	2005	2004	Var. %
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	15.434	11.479	34,45
b) operazioni pronti contro termine	-	-	-
c) prestito titoli	-	-	-
Totale	15.434	11.479	34,45

Il valore espresso rappresenta l'ammontare degli effetti aventi i requisiti per l'ammissione al rifinanziamento presso la Banca Centrale e che sono disponibili nel caveau dell'azienda.

1.6 - CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI

Nel presente riepilogo sono indicate le garanzie ricevute per crediti concessi a clientela ordinaria:

Descrizione delle sottovoci	2005		2004	Var. %
a) da ipoteche		229.453	210.416	9,05
b) da pegni su:		81.006	75.249	7,65
1) depositi di contante	4.111		3.146	30,67
2) titoli	14.760		14.173	4,14
3) altri valori	62.135		57.930	7,26
c) da garanzie di:		263.588	231.141	14,04
1) Stati	-		-	-
2) altri enti pubblici	-		-	-
3) banche	1.082		1.543	-29,88
4) altri operatori	262.506		229.598	14,33
Totale		574.047	516.806	11,08

1.7 - SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA

Categorie/Valori	Esposizione lorda			Rettifiche di valore complessive			Esposizione netta		
	2005	2004	Var. %	2005	2004	Var. %	2005	2004	Var. %
A. Crediti dubbi	97.840	100.616	-2,76	53.281	48.327	10,25	44.559	52.289	-14,78
A.1. Sofferenze	70.004	72.300	-3,18	46.121	42.725	7,95	23.883	29.575	-19,25
A.2. Incagli	25.099	28.316	-11,36	6.872	5.602	22,67	18.227	22.714	-19,75
A.3. Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4. Crediti scaduti e/o sconfinanti da oltre 180 giorni	2.737	-	-	288	-	-	2.449	-	-
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti in bonis	848.444	758.773	11,82	18.191	15.574	16,80	830.253	743.199	11,71

1.8 - DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti e/o sconfinanti da oltre 180 giorni	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	72.300	28.316	-	-	-
A.1. di cui : per interessi di mora	14.279	207	-	-	-
B. Variazioni in aumento	10.381	27.544	-	14.629	-
B.1. ingressi da crediti in bonis	80	18.105	-	13.981	-
B.2. interessi di mora	1.943	192	-	5	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	8.316	1.287	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	42	7.960	-	643	-
C. Variazioni in diminuzione	12.677	30.761	-	11.892	-
C.1. uscite verso crediti in bonis	-	6.766	-	9.152	-
C.2. cancellazioni	2.481	137	-	-	-
C.3. incassi	8.229	12.163	-	1.453	-
C.4. realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	8.316	-	1.287	-
C.6. altre variazioni in diminuzione	1.967	3.379	-	-	-
D. Esposizione lorda finale	70.004	25.099	-	2.737	-
D.1. di cui : per interessi di mora	11.833	195	-	4	-

Relativamente al comparto “incagli” le altre variazioni in aumento e/o in diminuzione attengono alla normale operatività verificatasi nei rapporti intrattenuti con la clientela.

1.9 - DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti e/o sconfinanti da oltre 180 giorni	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	42.725	5.602	-	-	-	15.574
A.1. di cui: per interessi di mora	14.279	53	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	9.570	4.922	-	288	-	3.315
B.1. rettifiche di valore	4.967	4.922	-	288	-	3.315
B.1.1. di cui: per interessi di mora	1.672	178	-	4	-	10
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	2.213	-	-	-	-	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	2.390	-	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	6.174	3.652	-	-	-	698
C.1. riprese di valore da valutazione	87	915	-	-	-	678
C.1.1. di cui: per interessi di mora	-	3	-	-	-	-
C.2. riprese di valore da incasso	2.299	241	-	-	-	-
C.2.1. di cui: per interessi di mora	1.816	4	-	-	-	-
C.3. cancellazioni	1.821	106	-	-	-	20
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	2.390	-	-	-	-
C.5. altre variazioni in diminuzione	1.967	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	46.121	6.872	-	288	-	18.191
D.1. di cui: per interessi di mora	11.833	195	-	4	-	10

Le posizioni complessivamente cancellate per crediti inesigibili, nei confronti di debitori falliti o a seguito di transazioni, ammontano a nominali 2,664 milioni di euro, di cui 30 mila euro per interessi di mora maturati nell'anno. Al netto delle specifiche svalutazioni tali posizioni si sono quantificate in un valore netto di bilancio pari a 687 mila euro la cui incidenza sul conto economico è stata integralmente ripianata con l'utilizzo del fondo rischi su crediti, appositamente precostituito. Tale movimentazione viene dettagliatamente riportata nella sezione 7 "I Fondi" alla sottosezione 7.2 - "Variazioni nell'esercizio dei Fondi Rischi su Crediti".

CREDITI IN SOFFERENZA

I crediti che sono interessati dalle procedure di recupero, comprensivi dei relativi interessi di mora, ammontano al valore di presumibile realizzo, a 23,883 milioni di euro, al netto delle rettifiche di valore analitiche per complessivi 46,121 milioni di euro.

Com'è noto, nell'anno 2000 venne perfezionata un'operazione di cessione pro-soluto di crediti in sofferenza alla Società Italiana Gestione Crediti Spa di Roma. L'operazione in discorso, effettuata nell'ambito della disciplina regolata dalla legge 21/02/1991 n. 52, ha comportato, all'origine, la cessione di n. 359 posizioni per complessivi 51,952 milioni di euro a fronte di un corrispettivo massimo pattuito di 41,562 milioni di euro. I tratti salienti dell'operazione sono i seguenti:

- 1) la società cessionaria garantisce un importo minimo di 10,846 milioni di euro oltre interessi al tasso annuo semplice del 5%, indipendentemente dall'andamento dei recuperi degli attivi sottostanti;
- 2) una volta raggiunto il suddetto ammontare garantito, alla Banca spetterà l'80% degli ulteriori incassi realizzati nell'ambito della durata del contratto e fino a concorrenza del corrispettivo pattuito;
- 3) il contratto ha durata decennale.

L'attività espletata nell'anno 2005 ha determinato le seguenti risultanze:

- perdite certe a fronte di transazioni chiuse 379 mila euro;
- incassi totali 1,195 milioni di euro;
- interessi maturati sul credito verso la cessionaria per il minimo garantito 299 mila euro.

Il tutto viene meglio specificato nel prospetto seguente:

Descrizione	Crediti in sofferenza ceduti pro-soluto			Minimo garantito credito c/o Credigest
	Quota Capitale	Quota Interessi	Totale	
Situazione iniziale al 31/12/2004	20.859	6.033	26.892	8.170
- diminuzione per perdite	-235	-144	-379	-
- diminuzione per incassi	-	-	-	-1.195
- aumento per interessi maturati	-	-	-	299
Situazione finale al 31/12/2005	20.624	5.889	26.513	7.274

La particolare attitudine della cessionaria nell'attività di recupero crediti e la durata stessa del contratto (10 anni) rappresentano valide opportunità per realizzare con maggiore incisività l'azione di recupero, e per poter cogliere, nel tempo, il massimo esprimibile dalle reali potenzialità economiche dei singoli debitori.

I crediti in sofferenza ceduti pro-soluto, attraverso la surrichiamata operazione, mantenendo nella sostanza economica, al di là della struttura giuridica del contratto, il rischio di insolvenza in testa alla cedente, rimangono inclusi nell'ambito dei crediti in sofferenza complessivi.

Il loro ammontare residuo relativo a 288 posizioni risulta di 26,513 milioni euro al valore nominale e di 7,848 milioni di euro al netto delle relative svalutazioni, mentre l'ammontare del credito verso la società cessionaria, corrispondente al corrispettivo minimo garantito a fronte delle attese d'incasso da realizzarsi entro il 31/12/2010, ammonta a 7,274 milioni di euro, comprensivi degli interessi maturati.

Nel prospetto che segue vengono evidenziati, tra l'altro, il residuo dei crediti ceduti ed il valore di bilancio degli stessi.

Crediti in sofferenza	Importo nominale	Rettifiche analitiche	Valori di bilancio
- Clienti			
- Quota Capitale	37.547	21.512	16.035
- Quota Interessi	5.944	5.944	-
1° totale	43.491	27.456	16.035
- Cessionari di crediti ceduti pro-soluto			
- Quota Capitale	20.624	12.776	7.848
- Quota Interessi	5.889	5.889	-
2° totale	26.513	18.665	7.848
Totale generale	70.004	46.121	23.883

Le previsioni di recupero quantificate dalla società cessionaria alla fine del 2005 sul monte residuo dei crediti ceduti, ammontano a 19,113 milioni di euro.

SEZIONE 2 - I TITOLI

I titoli di proprietà al valore di bilancio raggiungono l'ammontare di 433,106 milioni di euro e sono classificati nelle seguenti "voci":

Descrizione delle voci	2005	2004	Var.%
- Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20)	96.966	129.205	-24,95
- Obbligazioni ed altri titoli di debito (voce 50)	324.624	254.055	27,78
- Azioni, quote e altri titoli di capitale (voce 60)	11.516	5.207	121,16
Totale	433.106	388.467	11,49

Al valore nominale ammontano a oltre 424 milioni di euro ed hanno la seguente collocazione:

Depositati presso terzi:	424.488
- a custodia o in amministrazione	366.610
- impegnati in pronti contro termine passivi	23.778
- a garanzia di operazioni	<u>34.100</u>
Presso caveau	<u>274</u>
Totale	<u><u>424.762</u></u>

Il portafoglio titoli, com'è noto, in relazione alla normativa per la redazione del bilancio è composto da:

- "titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie" (portafoglio immobilizzato) destinati ad essere detenuti a scopo di stabile investimento;
- "titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie" (portafoglio non immobilizzato) destinati, cioè, ad operazioni di trading con la clientela ed a soddisfare momentanee esigenze di tesoreria.

In relazione a quanto sopra, nel corso del 1997 è stata assunta una specifica delibera quadro che ha fissato i principi per la classificazione dei suddetti comparti, le caratteristiche fondamentali ed i limiti dimensionali, assoluti e relativi, dei titoli che compongono la categoria degli immobilizzati.

Ciò per ottenere una più esatta qualificazione dei titoli di proprietà in funzione delle loro caratteristiche intrinseche e delle finalità che perseguono, ma anche nell'intento di fare assolvere la funzione di servizio delle attività della Banca, prevalentemente al portafoglio immobilizzato tendenzialmente più stabile, riservando la funzione di trading e di tesoreria al portafoglio non immobilizzato più reattivo alle mutevoli condizioni del mercato finanziario.

Tale delibera recepisce i criteri formulati dalla CONSOB, ulteriormente recepiti dalla Banca d'Italia per ottenere una migliore comparabilità dei bilanci bancari.

Il portafoglio immobilizzato al valore nominale ha raggiunto la somma di 41,582 milioni di euro mentre al valore di bilancio la somma di 44,776 milioni di euro, gli schemi di seguito riportati ne illustrano la composizione e le variazioni.

2.1 - I TITOLI IMMOBILIZZATI

Voci/Valori	2005		2004			
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato	Var.% (Valore di bilancio)	Var.% (Valore di mercato)
1. Titoli di debito	44.018	48.009	51.983	54.894	-15,32	-12,54
1.1 Titoli di stato	34.511	38.280	42.487	45.098	-18,77	-15,12
- quotati	34.511	38.280	42.487	45.098	-18,77	-15,12
- non quotati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	9.507	9.729	9.496	9.796	0,12	-0,68
- quotati	7.521	7.751	7.514	7.818	0,09	-0,86
- non quotati	1.986	1.978	1.982	1.978	-	-
2. Titoli di capitale	758	723	744	330	1,88	119,09
- quotati	-	-	-	-	-	-
- non quotati	758	723	744	330	1,88	119,09
Totali	44.776	48.732	52.727	55.224	-15,08	-11,76

I titoli immobilizzati, al valore di bilancio, rappresentano il 10,34% del portafoglio complessivo e sono stati valutati secondo i criteri propri del comparto di appartenenza al 31 dicembre, così come descritti nella "Parte A sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione" della presente nota integrativa.

Il valore di mercato per la comparazione è stato determinato per i titoli quotati sulla base del valore puntuale dei prezzi rilevato nell'ultimo giorno dell'anno, mentre per quelli non quotati sulla base dell'attualizzazione, a tassi di mercato, dei flussi futuri, in quanto si è ritenuto che tali parametri meglio esprimessero l'andamento del mercato.

Complessivamente il portafoglio incorpora plusvalenze potenziali per 3,999 milioni euro su titoli quotati e minusvalenze potenziali per 43 mila euro su titoli non quotati, per un valore netto di 3,956 milioni di euro che, se considerato, avrebbe un'influenza diretta sulla consistenza patrimoniale dei titoli di proprietà, mentre l'effetto positivo sul conto economico si ridurrebbe a 2,443 milioni di euro per effetto dell'incidenza fiscale.

L'art. 6 comma 1, del D.Lgs. 394/2003, integrando l'art. 23 del D.Lgs. 87/92, ha disposto, tra l'altro, che in nota integrativa siano fornite informazioni sui titoli immobilizzati iscritti ad un valore contabile superiore

al loro *Fair Value*, intendendo come tale, secondo le definizioni dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS), il valore a cui un'attività può essere scambiata o una passività può essere estinta tra controparti consapevoli e disponibili in una libera transazione di mercato, pertanto si riportano qui di seguito i titoli in argomento con l'indicazione dei valori suddetti e delle relative differenze:

	Fair Value	Valore Contabile	Differenza+/-
- Fondo Comune chiuso denominato "Quadrivio New Old Economy Fund"	722.507,52	757.741,70	-35.234,18
- Obbl. subordinata Factorit t.v. 15/1/04-09	1.978.000,00	1.986.242,64	-8.242,64
Totale	<u>2.700.507,52</u>	<u>2.743.984,34</u>	<u>-43.476,82</u>

Il valore di bilancio dei suddetti titoli non è stato ridotto in considerazione sia dell'esiguità delle differenze sia del fatto che il fondo comune Quadrivio è rivolto essenzialmente all'acquisizione di partecipazioni in piccole e medie imprese, i cui investimenti devono essere valutati in un lasso temporale più lungo rispetto al singolo esercizio (infatti ha già recuperato la quasi totalità della differenza evidenziata lo scorso anno, 414 mila euro); e che la differenza sull'obbligazione subordinata Factorit è legata alla scarsa liquidità del titolo sul mercato e non all'esistenza di un rischio di solvibilità dell'emittente, per cui alla scadenza essa sarà totalmente recuperata.

I titoli immobilizzati rispetto al valore di rimborso alla scadenza evidenziano complessivamente, al momento, differenze positive per 74 mila euro e differenze negative per 3,271 milioni di euro.

Nel prossimo anno a seguito dell'entrata in vigore degli IAS/IFRS il portafoglio immobilizzato verrà interamente riclassificato nella nuova categoria di strumenti finanziari "disponibili per la vendita" (A.F.S.) considerata più rispondente alla destinazione funzionale dei titoli in parola.

2.2 - VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

	2005	2004	Var. %
A. Esistenze iniziali	52.727	50.923	3,54
B. Aumenti	31	2.042	-98,48
B1. Acquisti	13	2.024	-99,36
B2. Riprese di valore	-	-	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
B4. Altre variazioni	18	18	0,00
C. Diminuzioni	7.982	238	-
C1. Vendite	-	-	-
C2. Rimborsi	7.752	-	-
C3. Rettifiche di valore di cui:	-	-	-
- svalutazioni durature	-	-	-
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
C5. Altre variazioni	230	238	-3,36
D. Rimanenze finali	44.776	52.727	-15,08

Nella voce Aumenti -sottovoce B1. “acquisti” viene evidenziato l’acquisto di nuove quote, nell’ambito dell’impegno contrattuale iniziale, del già menzionato Fondo Comune di investimento Quadrivio.

Le quote complessive in portafoglio ammontano, al momento, a 758 mila euro, mentre l’impegno assunto prevede l’acquisto di un valore massimo di 3 milioni di euro.

Nella voce Aumenti - sottovoce B4. “Altre variazioni” sono ricompresi gli scarti di emissione per 6 mila euro e gli scarti di negoziazione positivi per 12 mila euro.

Nell’anno in esame sono stati rimborsati per scadenza naturale i seguenti titoli immobilizzati:

- CCT 1/05/98-05 per 2,583 milioni di euro;
- CCT 1/10/98-05 per 5,169 milioni di euro.

La voce Diminuzioni - sottovoce C5. “Altre variazioni” si riferisce alla contabilizzazione dello scarto di negoziazione negativo maturato per competenza.

2.3 - TITOLI NON IMMOBILIZZATI

Costituiscono la parte più consistente del portafoglio titoli di proprietà in quanto esplicano più propriamente la funzione di trading della Banca e comprendono i titoli acquistati per esigenze di tesoreria e negoziazione.

Il loro costo è stato determinato secondo il metodo del “costo medio ponderato continuo”.

I titoli quotati, come già specificato nella “Parte A”, sono stati valutati secondo il criterio del “valore di mercato”, in quanto si è ritenuto che tale criterio realizzi una più elevata simmetria tra l’operatività della Banca e le strategie del mercato.

Tale valore è stato determinato sulla base del valore puntuale dei prezzi rilevato nell'ultimo giorno dell'anno, ritenendo che esso esprima al meglio la reale consistenza del mercato.

Per i titoli non quotati si è mantenuta la valutazione al costo di acquisto, tuttavia essi sono stati svalutati al valore di presumibile realizzo, calcolato tenendo conto dell'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche, ovvero, in base ad elementi obiettivi, determinati attualizzando i flussi finanziari futuri a tassi correnti.

Complessivamente il portafoglio titoli non immobilizzato ha fatto registrare minusvalenze per 1,706 milioni di euro e plusvalenze per 247 mila euro, mentre incorpora plusvalenze potenziali, sui titoli non quotati, di 34 mila euro, così come riportato nello schema che segue:

	Minusvalenze	Plusvalenze/ Ripresa di valore	Plusvalenza potenziale
- Titoli obbligazionari quotati	501	47	-
- Titoli obbligazionari non quotati	250	-	34
- Titoli azionari	955	197	-
- Fondi Comuni d'investimento	-	3	-
Totale	1.706	247	34

Gli schemi di seguito riportati illustrano la composizione e le variazioni del suddetto portafoglio.

Voci/Valori	2005		2004			
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato	Var.% (Valore di bilancio)	Var.% (Valore di mercato)
1. Titoli di debito	377.571	377.605	331.278	331.300	13,97	13,98
1.1 Titoli di stato	120.730	120.730	153.537	153.537	-21,37	-21,37
- quotati	120.730	120.730	153.537	153.537	-21,37	-21,37
- non quotati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	256.841	256.875	177.741	177.763	44,50	44,50
- quotati	10.987	10.987	5.996	5.996	83,24	83,24
- non quotati	245.854	245.888	171.745	171.767	43,15	43,15
2. Titoli di capitale	10.759	10.759	4.462	4.462	141,13	141,13
- quotati	10.759	10.759	4.462	4.462	141,13	141,13
- non quotati	-	-	-	-	-	-
Totali	388.330	388.364	335.740	335.762	15,66	15,67

2.4 - VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI NON IMMOBILIZZATI

	2005	2004	Var. %
A. Esistenze iniziali	335.740	338.239	-0,74
B. Aumenti	1.063.159	1.004.869	5,80
B1. Acquisti	1.059.317	1.001.388	5,78
- Titoli di debito	925.617	972.637	-4,83
+ titoli di Stato	493.341	564.726	-12,64
+ altri titoli	432.276	407.911	5,97
- Titoli di capitale	133.700	28.751	365,03
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	247	93	165,59
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-	-
B4. Altre variazioni	3.595	3.388	6,11
C. Diminuzioni	1.010.569	1.007.368	0,32
C1. Vendite e rimborsi	1.008.863	1.007.051	0,18
- Titoli di debito	880.394	980.210	-10,18
+ titoli di Stato	526.850	577.410	-8,76
+ altri titoli	353.544	402.800	-12,23
- Titoli di capitale	128.469	26.841	378,63
C2. Rettifiche di valore	1.706	317	438,17
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-	-
C5. Altre variazioni	-	-	-
D. Rimanenze finali	388.330	335.740	15,66

Nel prospetto sopra riportato, al punto B - Aumenti - sottovoce B4. "Altre variazioni" è indicato per 47 mila euro la capitalizzazione dello scarto di emissione positivo al netto degli oneri fiscali, quando previsti; e per 3,548 milioni di euro l'utile realizzato sull'attività di negoziazione dell'anno.

Complessivamente i titoli di debito detenuti nel portafoglio di proprietà, impegnati in operazioni pronti contro termine con la clientela ordinaria, ammontano a nominali 23,778 milioni di euro.

SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni nel capitale di altre imprese realizzano una situazione di legame durevole con le imprese stesse per migliorare e sviluppare l'attività della Banca. Nell'anno in esame la Banca non detiene partecipazioni che, secondo quanto stabilito dall'art. 19 del D.Lgs 87/92, si possono definire rilevanti.

3.3 - ATTIVITA' E PASSIVITA' VERSO IMPRESE PARTECIPATE (diverse dalle imprese del gruppo)

I rapporti con le imprese partecipate si sintetizzano nei seguenti valori inclusi nello stato patrimoniale della Banca:

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
a) Attività	39.325	71.410	-44,93
1. crediti verso banche	22.350	25.461	-12,22
di cui:			
- subordinati	-	-	-
2. crediti verso enti finanziari	11.215	41.589	-73,03
di cui:			
- subordinati	-	-	-
3. crediti verso altra clientela	3.254	1.858	75,13
di cui:			
- subordinati	-	-	-
4. obbligazioni e altri titoli di debito	2.506	2.502	0,16
di cui:			
- subordinati	2.482	2.482	0,00
b) Passività	14.911	14.131	5,52
1. debiti verso banche	84	151	-44,37
2. debiti verso enti finanziari	2.799	2.721	2,87
3. debiti verso altra clientela	3.801	2.955	28,63
4. debiti rappresentati da titoli	8.227	8.304	-0,93
5. passività subordinate	-	-	-
c) Garanzie e impegni	679	780	-12,95
1. garanzie rilasciate	484	484	0,00
2. impegni	195	296	-34,12

3.4 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"

La classificazione delle partecipazioni secondo l'attività svolta dalla società partecipata è la seguente:

Descrizione delle voci	2005	2004	Var.%
a) in banche	502	430	16,74
1. quotate	361	-	-
2. non quotate	141	430	-67,21
b) in enti finanziari	1.215	1.287	-5,59
1. quotate	-	-	-
2. non quotate	1.215	1.287	-5,59
c) altre	1.612	1.612	0,00
1. quotate	-	-	-
2. non quotate	1.612	1.612	0,00
Totale	3.329	3.329	0,00

Confrontando singolarmente il loro valore di bilancio con quello corrispondente alla relativa frazione di patrimonio netto della partecipata, si rilevano plusvalenze potenziali per 2,156 milioni di euro e minusvalenze potenziali per 153 mila euro.

Tali minusvalenze rappresentano il differenziale momentaneo tra i due valori e non certo l'effetto di una situazione di crisi o di deterioramento irreversibile della situazione economica e finanziaria delle società partecipate.

3.6 - VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI

Movimentazione delle partecipazioni nel corso dell'esercizio 2005.

3.6.2 ALTRE PARTECIPAZIONI

		2005	2004	Var. %
A.	Esistenze iniziali	3.329	3.252	2,37
B.	Aumenti	72	138	-47,83
B1.	Acquisti	-	138	-100,00
B2.	Riprese di valore	-	-	-
B3.	Rivalutazioni	-	-	-
B4.	Altre variazioni	72	-	-
C.	Diminuzioni	72	61	18,03
C1.	Vendite	-	-	-
C2.	Rettifiche di valore di cui:	-	61	-100,00
	- svalutazioni durature	-	61	-100,00
C3.	Altre variazioni	72	-	-
D.	Rimanenze finali	3.329	3.329	0,00
E.	Rivalutazioni totali	-	-	-
F.	Rettifiche totali	1.643	1.643	0,00

La voce Aumenti - sottovoce B4. - e la voce Diminuzioni - sottovoce C3- "Altre variazioni"- rappresentano l'adeguamento contabile di scarico e accorpamento delle partecipazioni in Factorit S.p.a., in conseguenza della fusione per incorporazione, della stessa, in Banca Italease S.p.a..

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

I valori delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, sono espressi al netto delle rettifiche complessive operate, per ammortamenti e/o per svalutazioni durature, sui singoli cespiti presenti nel processo produttivo della Banca.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
- Mobili, arredi, impianti ed attrezzature tecniche	2.630	2.281	15,30
- Immobili	10.801	11.403	-5,28
Totale	13.431	13.684	-1,85

4.1 - VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le variazioni registrate nell'anno, nei beni mobili, immobili, macchine ed impianti sono evidenziate nel prospetto seguente.

		2005	2004	Var. %
A.	Esistenze iniziali	13.684	14.014	-2,35
B.	Aumenti	1.856	1.884	-1,49
B1.	Acquisti	1.856	1.827	1,59
B2.	Riprese di valore	-	-	-
B3.	Rivalutazioni	-	-	-
B4.	Altre variazioni	-	57	-
C.	Diminuzioni	2.109	2.214	-4,74
C1.	Vendite	1	-	-
C2.	Rettifiche di valore:			
	a) ammortamenti	2.108	2.214	-4,79
	b) svalutazioni durature	-	-	-
C3.	Altre variazioni	-	-	-
D.	Rimanenze finali	13.431	13.684	-1,85
E.	Rivalutazioni totali	14.887	14.887	0,00
F.	Rettifiche totali	27.282	25.602	6,56
	a) ammortamenti	27.282	25.602	6,56
	b) svalutazioni durature	-	-	-

Nella voce Aumenti - sottovoce B1. "Acquisti" - assumono rilievo: gli impianti di allarme, gli impianti di condizionamento, gli impianti interni di comunicazione e bancomat installati nelle nuove filiali di Frosinone e Roma ag. 8, nonché nei nuovi locali della filiale di Anzio per un ammontare complessivo di circa 841 mila euro.

Rilevanti sono anche gli acquisti dei nuovi lettori scanner e delle nuove

contabanconote per i cassieri che assommano a 211 mila euro.

Sono state inoltre acquistate nuove stampanti, personal computers e impianti di trasmissione dati per oltre 263 mila euro.

Tra gli acquisti di mobili e arredi assumono rilievo quelli per le filiali suddette che ammontano complessivamente a 103 mila euro.

Nell'anno sono state effettuate vendite e dismissioni di beni, impianti e macchine per circa 429 mila euro che però hanno evidenziato variazioni in diminuzione per soli mille euro essendo quasi completamente ammortizzati.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai seguenti oneri pluriennali:

Descrizione delle voci	2005	2004	Var.%
- Costi per acquisizione software	259	273	-5,13
- Ristrutturazione adattamento locali non di proprietà	1.169	1.202	-2,75
- Oneri altri	4	68	-94,12
Totale	1.432	1.543	-7,19

I costi pluriennali, sopra riepilogati, sono stati iscritti nei conti dell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale (art.10, 3° comma D.Lgs. 87/92), che ne ha verificato la loro natura ad utilità ripetuta, verifica che viene sistematicamente estesa anche a quei beni immateriali che non fossero ancora entrati nel processo produttivo, perchè non ancora completati.

Sono ampiamente coperti da riserve patrimoniali disponibili.

4.2 - VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le variazioni sono sintetizzate nel prospetto seguente:

		2005	2004	Var. %
A.	Esistenze iniziali	1.357	1.543	-12,05
B.	Aumenti	815	429	89,98
B1.	Acquisti	815	429	89,98
B2.	Riprese di valore	-	-	-
B3.	Rivalutazioni	-	-	-
B4.	Altre variazioni	-	-	-
C.	Diminuzioni	740	615	20,33
C1.	Vendite	-	-	-
C2.	Rettifiche di valore:			
	a) ammortamenti	740	615	20,33
	b) svalutazioni durature	-	-	-
C3.	Altre variazioni	-	-	-
D.	Rimanenze finali	1.432	1.357	5,53
E.	Rivalutazioni totali	-	-	-
F.	Rettifiche totali	11.964	11.471	4,30
	a) ammortamenti	11.964	11.471	4,30
	b) svalutazioni durature	-	-	-

Nella voce Aumenti -sottovoce B1. "Acquisti" - si rilevano i costi sostenuti nell'anno per lavori eseguiti su immobili non di nostra proprietà per l'allestimento delle nuove filiali di Frosinone e Roma ag. 8 nonché dei nuovi locali della filiale di Anzio per un ammontare complessivo di 673 mila euro.

Tra le acquisizioni di nuovi programmi informatici particolare rilevanza assume l'acquisto delle licenze d'uso del software Fallco Anatocismo, Office 2003 Professional, Office 2003 Small Edition per un ammontare complessivo di 91 mila euro.

Nell'anno in esame sono stati, inoltre, cancellati beni per 247 mila euro, completamente ammortizzati, in quanto non più utilizzati nel ciclo produttivo.

SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "ALTRE ATTIVITA"

Descrizione delle sottovoci	2005		2004	Var. %
- ASSEGNI DI C/C TRATTI SULLA NOSTRA BANCA		4	9	-55,56
- ASSEGNI DI C/C TRATTI SU TERZI		168	31	441,94
- PARTITE VIAGGIANTI ATTIVE		-	-	-
- DEBITORI DIVERSI:		52.643	48.042	9,58
- Crediti per int.su cred.d'imposta (IRPEG ALTRE)	1.133		1.106	2,44
- Depositi cauzionali	13		13	0,00
- Versamenti anticipati: IRES-IRAP e altre imposte esercizio 2005	12.824		9.614	33,39
- Credito d'imposta per incremento occupazionale	2		2	0,00
- Credito d'imposta per ritenute fiscali subite	60		43	39,53
- Credito d'imposta IRPEG	588		588	0,00
- Credito d'imposta per add.le ritenuta su int.passivi	3		3	0,00
- Credito d'imposta ILOR	11		11	0,00
- Credito d'imposta per imposte non dovute	296		296	0,00
- Credito d'imposta per acconti su imp.bollo vers. in eccedenza	-		84	-100,00
- Credito d'imposta per acconti di rit.fiscali versati in eccedenza	-		403	-100,00
- Anticipo imposta su T.F.R. del personale	460		518	-11,20
- Somme in attesa riconoscimento per fatto illecito	12		175	-93,14
- Erario c/recuperi per imposte anticipate:				
- su valutazioni crediti:				
- crediti in sofferenza ceduti (indeducibile)	569		213	167,14
- eccedenza dal plafond dello 0,50% dei crediti -anno 1998-	-		526	-100,00
- eccedenza dal plafond dello 0,50% dei crediti -anno 1999-	301		601	-49,92
- eccedenza dal plafond dello 0,50% dei crediti -anno 2000-	1.099		1.374	-20,01
- eccedenza dal plafond dello 0,60% dei crediti -anno 2001-	988		1.186	-16,69
- eccedenza dal plafond dello 0,60% dei crediti -anno 2002-	974		1.137	-14,34
- eccedenza dal plafond dello 0,60% dei crediti -anno 2003-	584		668	-12,57
- eccedenza dal plafond dello 0,60% dei crediti -anno 2004-	445		496	-10,28
- eccedenza dal plafond dello 0,40% dei crediti -anno 2005-	3.211		-	0,00
- altre imposte anticipate	5.634		6.515	-13,52
- Partite in corso di elaborazione	17.061		14.678	16,24
- Titoli e cedole c/o terzi scaduti in attesa di rimborso	53		26	103,85
- Comm.e provvig.(IVA compresa) da incassare per operazioni c/terzi	3.254		3.803	-14,44
- Recupero bollo su dossier titoli	236		181	30,39
- Altre partite "creditorie" residuali	2.832		3.782	-25,12
Totale		52.815	48.082	9,84

Dal loro esame non sono emerse rettifiche di valore per mancanza dei presupposti oggettivi.

In relazione a quanto stabilito nella nota tecnica emanata dalla Banca d'Italia in materia di fiscalità differita, come meglio specificato nella sezione 7 - I Fondi - della presente nota integrativa si è provveduto ad imputare alla voce "130 Altre attività" le imposte anticipate attive per IRES e IRAP, calcolate separatamente, derivanti da componenti negativi di reddito deducibili fiscalmente in esercizi successivi rispetto a quello in cui vengono imputati al conto economico.

Le voci "Erario c/recuperi per imposte anticipate" anni 1999/2000/2001/2002/2003/2004/2005 espongono l'importo residuo, non ancora compensato, riferito alle imposte calcolate sull'ammontare delle svalutazioni sui crediti eccedenti il plafond, fiscalmente deducibile, rispetto ai crediti iscritti in bilancio.

Nell'anno in esame sono state recuperate le seguenti quote:

- Anno 1998 - 7^a quota pari a 526 mila euro (ultima quota);
- Anno 1999 - 6^a quota pari a 301 mila euro;
- Anno 2000 - 5^a quota pari a 275 mila euro;
- Anno 2001 - 4^a quota pari a 198 mila euro;
- Anno 2002 - 3^a quota pari a 162 mila euro;
- Anno 2003 - 2^a quota pari a 83 mila euro;
- Anno 2004 - 1^a quota pari a 56 mila euro.

Le "Altre imposte anticipate" sono inerenti alle seguenti voci contabili:

- accantonamento al F/do rischi su crediti per 920 mila euro;
- accantonamento al F/do interbancario tutela depositi per 402 mila euro;
- accantonamento al F/do oneri del personale per 345 mila euro;
- accantonamento al F/do rischi per garanzie e impegni per 293 mila euro;
- accantonamento al F/do per contenziosi legali per 3,060 milioni di euro;
- compensi ad amministratori per 99 mila euro;
- spese di rappresentanza per 6 mila euro;
- spese per revisione bilancio per 31 mila euro;
- minusvalenze su partecipazioni per 102 mila euro;
- ammortamenti su rivalutazione immobili per 8 mila euro;
- minusvalenze da valutazione titoli per 368 mila euro.

I risultati economicamente positivi sempre conseguiti dalla Banca in tutta la sua storia e le previsioni di sviluppo tracciate nelle linee guida programmatiche consentono di esprimere con ragionevole certezza la capacità di recupero, negli anni futuri, delle imposte anticipate sopradette.

Le partite in corso di lavorazione hanno trovato sistemazione contabile nei primi giorni del 2006.

Le restanti voci che compongono le "Altre attività" indicano partite di normale gestione analiticamente specificate ed aventi caratteristiche transitorie che trovano definitiva sistemazione al verificarsi di eventi o manifestazioni giuridiche, che ne consentono l'attribuzione ai conti di destinazione finale.

5.2 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RATEI E RISCOINTI ATTIVI"

Descrizione delle voci	2005		2004	Var. %
RATEI ATTIVI:		3.203	2.852	12,31
- Ratei attivi di int.att.su dep.vinc.c/o banche	119		36	230,56
- Ratei attivi di int.att.su finanziamenti	744		678	9,73
- Ratei attivi di int.att.su titoli e cert.dep.	2.227		2.037	9,33
- Ratei attivi su contratti derivati di copertura	29		32	-9,38
- Ratei attivi di int.att.su operazioni in valuta	84		69	21,74
RISCOINTI ATTIVI:		630	648	-2,78
- Riscointi attivi su fitti passivi	6		6	0,00
- Riscointi attivi su premi di assicurazione	1		1	0,00
- Riscointi attivi su spese amministrative diverse	623		641	-2,81
Totale		3.833	3.500	9,51

5.3 - RETTIFICHE PER RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e riscointi attivi non hanno formato oggetto di rettifica dello stato patrimoniale, ad eccezione degli scarti di emissione e/o di negoziazione su titoli immobilizzati e non immobilizzati che per 65 mila euro sono stati portati direttamente in variazione della voce patrimoniale.

5.4 - DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' SUBORDINATE

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
a) crediti verso banche	-	-	-
b) crediti verso clientela	-	-	-
c) obbligazioni e altri titoli di debito	13.742	17.799	-22,79
Totale	13.742	17.799	-22,79

SEZIONE 6 - I DEBITI

6.1 - DETTAGLIO DELLA VOCE “DEBITI VERSO BANCHE”

Descrizione delle voci	2005	2004	Var.%
a) operazioni pronti contro termine	-	-	-
b) prestito di titoli	-	-	-

I debiti verso banche passano complessivamente da 56,249 milioni di euro dell'anno precedente a 34,830 milioni di euro del 2005, con un decremento di 21,419 milioni di euro, pari al 38,08 %, che si giustifica nella minore esigenza di approvvigionamento dal Sistema rilevata nell'anno.

Per maggior completezza, oltre al dettaglio sopra esposto, si riporta di seguito la composizione per forma tecnica.

Descrizione delle voci	2005		2004	Var.%
a vista:		30.973	52.872	-41,42
- Depositi con vincolo fino ad un giorno lavorativo	28.000		50.000	-44,00
- Conti correnti	2.973		2.872	3,52
a termine o con preavviso:		3.857	3.377	14,21
- Depositi a termine o con vincolo superiore ad un giorno lavorativo	-		-	0,00
- Depositi a termine o con vincolo superiore ad un giorno lavorativo in valuta	3.857		3.377	14,21
- Pronti contro termine	-		-	-
Totale		34.830	56.249	-38,08

I depositi interbancari in euro fanno rilevare un decremento, per la componente a vista, di 22 milioni, pari al 44 %, mentre la componente a termine, denominata in valuta, evidenzia un incremento di 480 mila euro.

La loro composizione, in relazione alla durata originaria del contratto, risulta come di seguito riportato:

- A vista	28.000
- Fino a 3 mesi	3.857
Totale	<u>31.857</u>

6.2 - DETTAGLIO DELLA VOCE “DEBITI VERSO CLIENTELA”

Descrizione delle voci	2005	2004	Var.%
a) operazioni pronti contro termine	24.205	42.912	-43,59
b) prestito di titoli	-	-	-

Per maggiore completezza si riporta di seguito la composizione, per forma tecnica, delle voci 20, 30 e 40.

Composizione della voce 20 “DEBITI VERSO CLIENTELA”

Descrizione delle voci	2005		2004	Var.%
a vista:		1.051.614	967.504	8,69
- Depositi a risparmio liberi	194.489		190.807	1,93
- Partite minime depositi a risparmio	251		219	14,61
- Conti correnti	853.185		771.799	10,54
- Conti correnti valuta	3.689		4.679	-21,16
a termine o con preavviso:		48.794	69.738	-30,03
- Depositi a risparmio vincolati	24.461		26.685	-8,33
- Contributi anticipati percepiti in forma attualizzata	128		141	-9,22
- Pronti contro termine	24.205		42.912	-43,59
Totale		1.100.408	1.037.242	6,09

Composizione della voce 30 “DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI”

Descrizione delle voci	2005		2004	Var.%
Obbligazioni:		117.832	100.304	17,47
- Obbligazioni	117.832		100.304	17,47
Certificati di deposito:		5.681	7.101	-20,00
- Certificati di deposito con scadenza inferiori a 18 mesi	4.568		5.265	-13,24
- Certificati di deposito con scad. uguale o superiore a 18 mesi	819		1.127	-27,33
- Certificati di deposito scaduti da rimborsare	292		705	-58,58
- Int.netti su cert.di deposito scaduti da rimborsare	2		4	-50,00
Totale		123.513	107.405	15,00

Nella voce “obbligazioni” sono comprese, per 15,832 milioni di euro, le emissioni del tipo “zero coupon” il cui rateo di interessi maturato, con cadenza annuale dalla data di emissione dello strumento, pari a 1,110 milioni di euro, è stato capitalizzato sul valore del titolo.

Composizione della voce 40 “FONDI DI TERZI IN AMMINISTRZIONE”

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
- Tesoro dello Stato	1	7	-85,71
- Regione	-	-	-
Totale	1	7	-85,71

L'analisi della dinamica delle voci che compongono complessivamente la raccolta da clientela è illustrata nel capitolo della Relazione sulla Gestione.

SEZIONE 7 - I FONDI

Nella presente sezione vengono illustrati i fondi rischi su crediti, i fondi per rischi ed oneri e il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

7.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 “FONDI RISCHI SU CREDITI”

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
Composizione della voce 90:			
- Fondo rischi su crediti per int.mora - Altri	-	-	-
- Fondo rischi su crediti - altri accantonamenti	5.000	7.900	-36,71
Totale	5.000	7.900	-36,71

Il Fondo rischi su crediti, altri accantonamenti, per 5,0 milioni di euro è destinato a fronteggiare rischi soltanto eventuali su crediti in linea capitale (art. 20, 6° comma, D.Lgs. 87/92).

7.2 - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI
"FONDI RISCHI SU CREDITI" (voce 90)

	2005	2004	Var. %
A. Esistenze iniziali	7.900	6.400	23,44
B. Aumenti	-	4.392	-100,00
B1. Accantonamenti	-	3.947	-100,00
B2. Altre variazioni	-	445	-100,00
C. Diminuzioni	2.900	2.892	0,28
C1. Utilizzi	2.900	2.730	6,23
C2. Altre variazioni	-	162	-100,00
D. Rimanenze finali	5.000	7.900	-36,71

La voce C - Diminuzioni - sottovoce C1. "Utilizzi" rappresenta per 687 mila euro la quota di perdite definitive, subite nell'anno, coperte con l'utilizzo del Fondo rischi su crediti; mentre per 2,213 milioni di euro rappresenta la quota stornata che ha concorso alla determinazione delle rettifiche di valore sui crediti dell'anno. Il Fondo in parola, infatti, per logica induzione è risultato esuberante rispetto al rischio aggiuntivo che lo stesso è chiamato a proteggere.

Tale operazione è stata ritenuta congrua considerando che le valutazioni dei crediti sono state determinate tenendo conto anche di andamenti storico statistici (conformi agli IAS/IFRS), che hanno affinato le tecniche di indagine e determinato risultati più approfonditi riducendo, così, la probabilità d'insolvenze aggiuntive oltre le normali previsioni.

Le perdite definitive sono state determinate con riferimento al valore di bilancio dei crediti, pari alla differenza tra l'ammontare nominale degli stessi e la loro specifica rettifica di valore, se assoggettati a valutazione analitica, ovvero all'intera rettifica della categoria, se assoggettati a valutazione forfettaria.

Nell'anno, l'ammontare nominale dei crediti cancellati dall'attivo patrimoniale per perdite definitive a seguito di transazioni e fallimenti è stato di 2,664 milioni di euro, di cui 30 mila euro per interessi di mora di competenza.

A seguito delle svalutazioni analitiche (1,914 milioni di euro) e forfettarie (33 mila euro), effettuate in esercizi precedenti, si è determinato un valore di bilancio di 717 mila euro.

Esso, per 30 mila euro è stato imputato direttamente in diminuzione della voce interessi attivi e per 687 mila euro è stato neutralizzato con l'utilizzo del Fondo rischi su crediti.

Tra i crediti cancellati dall'attivo patrimoniale sono ricompresi anche 379 mila euro di perdite definitive su posizioni cedute pro-soluto con la nota operazione di cessione effettuata nell'anno 2000. Tali perdite sono state neutralizzate con l'utilizzo degli appositi fondi di svalutazione analitici, per 332 mila euro e per 47 mila euro con l'utilizzo del Fondo rischi su crediti.

7.3 - COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE 80 c) "FONDI PER RISCHI ED ONERI: ALTRI FONDI"

La consistenza al 31/12/2005 dei fondi ricompresi nel suddetto raggruppamento, che di seguito analizziamo singolarmente, è di 11,533 milioni di euro.

- FONDO BENEFICENZA

In relazione a quanto disposto dallo Statuto, il fondo viene incrementato mediante la destinazione di quota parte dell'utile d'esercizio per consentire l'erogazione di sussidi diversi a favore di gruppi sportivi e associazioni religiose varie ed a sostegno di iniziative di carattere culturale, ricreativo e umanitario:

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
Saldo iniziale	462	442	4,52
Accantonamento a seguito riparto utili	183	169	8,28
Utilizzo per erogazione beneficenza	140	149	-6,04
Saldo finale	505	462	9,31

- FONDO ONERI DEL PERSONALE

Esprime per 168 mila euro l'onere a carico dell'azienda per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale. Tale accantonamento è stato stimato sulla base delle prime contrattazioni avviate con le controparti sindacali ed esprime, in riferimento al 2005, l'onere che la Banca è disposta a sostenere. Pertanto rappresenta al momento la migliore stima possibile dell'impatto economico sull'esercizio in esame.

Il fondo in parola contiene, inoltre, per 690 mila euro più contributi, la gratifica di bilancio da erogare nel 2006 al personale che si è professionalmente distinto nel raggiungimento degli obiettivi aziendali dell'esercizio in esame.

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
- Saldo iniziale	340	620	-45,16
- Utilizzo	340	620	-45,16
- Accantonamento	1.046	340	207,65
Saldo finale	1.046	340	207,65

- FONDO DI TUTELA DEI DEPOSITI

Copre, pro-quota, il rischio fisiologico di sistema a carico della Banca, rapportato alla base contributiva di nostra spettanza ed all'impegno residuo nei confronti dell'intero Sistema che, al netto degli interventi già effettuati al 31/12/2005, è pari a 1.442 milioni di euro.

Descrizione delle voci	2005	2004	Var.%
- Saldo iniziale	1.050	1.050	0,00
- Utilizzo	-	-	-
- Accantonamento	-	-	-
Saldo finale	1.050	1.050	0,00

- FONDO RISCHI PER GARANZIE E IMPEGNI

Ha la destinazione di fronteggiare i rischi di credito rivenienti dalle garanzie prestate e dagli impegni ad erogare fondi assunti per conto della clientela ordinaria.

Descrizione delle voci	2005	2004	Var.%
- Saldo iniziale	660	973	-32,17
- Utilizzo	-	-	-
- Altre variazioni in meno (riprese di valore per diminuzione rischi)	163	468	-65,17
- Accantonamento (rettifiche di valore)	393	155	153,55
Saldo finale	890	660	34,85

- FONDO PER CONTENZIOSI CONNESSI A RISCHI OPERATIVI

L'accantonamento tiene conto dell'onere potenzialmente a carico dell'azienda per alcune vertenze legali in corso e/o la copertura del rischio incombente connesso con ipotesi di revocatorie fallimentari, per la cui definizione, in alcuni casi, sono state intraprese formali trattative.

L'accantonamento tiene conto, inoltre, delle ipotesi di richieste di rimborso della clientela, nell'ambito dell'attività di prestazione dei servizi di investimento finanziario ovvero del rischio riveniente da presunti comportamenti anatocistici.

La voce "Utilizzi" per 413 mila euro rappresenta l'onere sopportato dalla Banca per controversie legali chiuse, che sono state neutralizzate, come incidenza economica, dall'utilizzo del fondo all'uopo costituito.

Descrizione delle voci	2005	2004	Var.%
- Saldo iniziale	6.600	5.400	22,22
- Utilizzo	413	78	429,49
- Giroconto al Fondo rischi su crediti eventuali	-	445	-100,00
- Accantonamento	1.813	1.723	5,22
Saldo finale	8.000	6.600	21,21

- FONDO ONERI PER CONCORSI E MANIFESTAZIONI A PREMIO

Esprime l'onere futuro, previsionale, che la Banca dovrà sopportare per assolvere agli impegni assunti con la clientela a seguito della nota manifestazione a premio denominata "OPERAZIONE ENERGIA". Nel caso di erogazioni di premi inferiori a quanto previsionale accantonato, la differenza sarà ripresa, a conto economico, quale componente straordinaria.

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
- Saldo iniziale	30	22	36,36
- Utilizzo	30	22	36,36
- Sopravvenienze attive per minori premi erogati	-	-	-
- Accantonamento	42	30	40,00
Saldo finale	42	30	40,00

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70
E DELLE SOTTOVOCI 80 a) E 80 b)

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO
SUBORDINATO (voce 70)

L'accantonamento si riferisce alla copertura dell'onere derivante dall'indennità di fine rapporto maturata a fine anno dal personale dipendente in relazione agli obblighi contrattuali e legislativi assunti dalla Banca.

La movimentazione intervenuta nell'anno 2005 è la seguente:

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
- Saldo iniziale	8.953	8.656	3,43
- Indennità corrisposta al personale per cessazione rapporto di lavoro	288	134	114,93
- Indennità corrisposta al personale per anticipi su liquidazioni	176	197	-10,66
- Quota a carico del T.F.R. per versam. al Fondo integrativo di pensione	646	604	6,95
- Accantonamento per diritti maturati relativi all'anno 2005 ed annualità pregresse	1.326	1.232	7,63
Saldo finale	9.169	8.953	2,41

FONDI PER RISCHI ED ONERI (voce 80 - lettere a - b)

Gli accantonamenti, inseriti nella presente tipologia di fondi impegnati, sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I suddetti fondi non sono rettificativi dei valori dell'attivo e sono commisurati all'importo previsto per la copertura dei rischi a fronte dei quali sono stati costituiti. Analiticamente risultano così suddivisi:

a) FONDO AGGIUNTIVO DI PENSIONE

Rappresenta l'accantonamento di bilancio destinato alla copertura del residuo impegno futuro per il personale in quiescenza della ex Banca Pop. Pio X. La percentuale di contributo a carico dell'esercizio, nella misura del 6% della giacenza media del Fondo, per assicurare la copertura degli oneri futuri, è stata stabilita da apposita perizia attuariale formulata da tecnici incaricati.

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
- Saldo iniziale	409	508	-19,49
- Pensioni integrative corrisposte nell'esercizio ex art. 7 del regolamento	127	125	1,60
- Contributo a carico dell'esercizio pari al 6% della giacenza media dimensionato a copertura dell'impegno futuro per il personale in quiescenza	20	26	-23,08
Saldo finale	302	409	-26,16

Il fondo in questione non ha personalità giuridica e le sue consistenze sono investite indistintamente nelle attività della Banca quale autofinanziamento interno.

b) FONDI IMPOSTE E TASSE

Contengono l'accantonamento per imposte (IRES-IRAP) e tasse di competenza dell'anno 2005, al lordo degli acconti versati, da liquidarsi in base alle dichiarazioni da presentare nel 2006; l'accantonamento per imposte differite passive e gli eventuali oneri derivanti da contenziosi fiscali potenziali e/o irregolarità formali.

In particolare nel quantificare l'ammontare dovuto per IRES/IRAP, oltre alla quota imputata al conto economico (voce 220 - imposte sul reddito dell'esercizio-) determinata in riferimento alla competenza civilistico/economica, con valenza fiscale, delle componenti reddituali effettivamente contabilizzate, si è tenuto conto anche degli oneri tributari aggiuntivi derivanti dal rinvio della deducibilità di alcune poste economiche. Ciò in ossequio ai principi contabili nazionali e internazionali ed in applicazione delle note tecniche emanate dalla Banca d'Italia in materia di "fiscalità differita".

Si è tenuto conto, in diminuzione, anche dell'ammontare delle imposte riferite a costi imputati negli esercizi precedenti che hanno ricevuto, nell'anno il riconoscimento fiscale.

Descrizione delle voci	2005		2004	Var. %
- Saldo iniziale				
- fondo imposte tassato		8.376	5.483	52,76
- fondo imposte esente		2.641	2.635	0,23
		11.017	8.118	35,71
- Utilizzi per pagamento nel 2005 di imposte relative ad esercizi precedenti:				
- imposte dirette		7.711	4.974	55,03
- imposte indirette		2.641	2.635	0,23
- storno per insussist. debitoria		180	108	66,67
Rimanenza		485	401	20,95
- Accantonamenti anno 2005:				
- imposte dirette		10.618	7.810	35,95
- quota di competenza	10.714		7.892	35,76
- utilizzo imposte differite di anni precedenti	-96		-82	17,07
- imposte indirette		3.311	2.641	25,37
- imposte differite		94	165	-43,03
- imposte differite	89		165	-46,06
- rettifica imposte differite	5		-	-
- accantonamento per controversie tributarie		387	-	-
Saldo finale		14.895	11.017	35,20

L'ammontare globale del Fondo al 31/12 risulta composto come in appresso specificato:

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
- Fondo per imposte indirette di competenza	3.311	2.641	25,37
- Fondo per imposte dirette di competenza	10.714	7.892	35,76
- Fondo per imposte differite	120	121	-0,83
- Fondo per contenziosi fiscali	750	363	106,61
Totale	14.895	11.017	35,20

Per quanto riguarda la consistenza del Fondo per contenziosi fiscali occorre tener presente che:

- per la ex Banca Popolare Pio X tutte le vertenze derivanti da precedenti accertamenti sono estinte;
- per la ex Banca Popolare di Terracina le vertenze sono tutte concluse sia a seguito di adesione a condoni che per sentenze delle Commissioni Tributarie passate in giudicato per mancato appello di entrambi le parti, Amministrazione Finanziaria e Banca.

L'onere di quest'ultime vertenze, derivante da sentenze parzialmente sfavorevoli, può essere correttamente stimato in circa 25 mila euro.

L'accantonamento complessivo, contenente anche il predetto onere, è stato disposto a protezione dei rischi derivanti da possibili errori formali nella redazione delle dichiarazioni o da eventuali inadempienze di ordine tecnico.

Relativamente agli avvisi di accertamento notificati nel mese di marzo 2006 dall'Agenzia delle Entrate, ufficio di Velletri, in rettifica delle dichiarazioni relative ai periodi d'imposta 2002 e 2003, non si è stimata l'esistenza di alcun onere aggiuntivo a carico della Banca.

Detti accertamenti, scaturiti dal processo verbale della Guardia di Finanza - Comando Nucleo Regionale Polizia Tributaria Lazio (Gruppo verifiche speciali) - redatto il 27/07/2005, non hanno riconosciuto la deducibilità fiscale delle perdite derivanti da cessioni pro-soluto di crediti.

In tal senso la Guardia di Finanza si è uniformata a recenti sentenze della Corte di Cassazione che ha modificato impostazioni, di segno opposto, consolidate dalla costante giurisprudenza precedente.

Poiché resta la convinzione che la nostra Banca ha applicato una corretta lettura delle norme fiscali sull'argomento, si è dato mandato al consulente esterno di proporre i relativi ricorsi per far prevalere, nelle sedi opportune, le nostre interpretazioni sempre coerenti con la più qualificata dottrina e con i comportamenti adottati dal sistema bancario.

L'ammontare degli acconti d'imposta versati nell'esercizio risulta così suddiviso:

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
- acconto imposta sostitutiva crediti a M.T.	198	459	-56,86
- acconto imposte indirette	4.728	4.218	12,09
- acconto IRES	5.649	3.094	82,58
- acconto IRAP	2.112	1.728	22,22
Totale acconti	12.687	9.499	33,56

Il sistema di rilevazione della fiscalità differita è stato attuato obbligatoriamente a partire dal bilancio 1999 in adesione alle specifiche disposizioni in materia impartite dalla Banca d'Italia.

Come noto la fiscalità differita nasce dalle differenze temporanee, che si determinano tra le regole civilistiche di quantificazione dell'utile e quelle fiscali che presiedono al calcolo del reddito d'impresa, nel presupposto che le imposte sul reddito devono essere imputate nell'esercizio in cui si

formano i costi ed i ricavi di competenza civilistica che le hanno generate e non in quello in cui, invece, interviene il pagamento.

La fiscalità differita può generare imposte anticipate attive o imposte differite passive a seconda che si verifichi rispettivamente un pagamento anticipato o differito di imposte rispetto all'esercizio in cui vengono imputati, per competenza civilistica, i fatti economici inerenti.

Le modalità di rilevazione della fiscalità differita sono due, entrambe consentite dalla Banca d'Italia:

“Balance sheet liability method” e “Income statement liability method”.

La nostra Banca ha adottato il primo metodo che prevede la rilevazione di tutte le differenze temporanee che si verificano, sia a livello di conto economico che di stato patrimoniale.

Esso meglio risponde ai principi di bilancio quali la chiarezza, la verità, la correttezza e la competenza economica.

Nell'esercizio in esame l'imputazione è stata effettuata esclusivamente nel conto economico con contropartita nei conti patrimoniali: “Altre attività”, per le imposte anticipate attive, e “Fondo per rischi ed oneri - Fondi imposte e tasse”, per le imposte differite passive.

Non vi sono state, pertanto, differenze e conseguentemente fiscalità differita che abbiano avuto riflessi diretti sul patrimonio netto. Le riserve in sospensione d'imposta in esso incluse non rientrano, per il momento, nella previsione di una probabile distribuzione futura.

L'iscrizione in bilancio delle poste della fiscalità differita poggia sui seguenti presupposti basilari:

- per le imposte anticipate attive che sussista la prospettiva futura, per la nostra Banca, di produrre utili sufficienti al fine di sviluppare un imponibile fiscale che consenta, con ragionevole certezza di compensare nei confronti dell'erario, i crediti ed i debiti d'imposta rilevati per competenza civilistica;
- per le imposte differite passive che vi siano i presupposti perché l'onere fiscale latente si traduca in onere effettivo.

Da una valutazione di ordine generale esistono, in tal senso, concrete prospettive positive: per il passato, la capacità produttiva aziendale ha realizzato costantemente un marcato indice di crescita; le previsioni future, che prendono le mosse dal piano strategico e da una solida posizione patrimoniale ed economica, sono indirizzate verso obiettivi di crescita dimensionale, con l'apertura di nuove filiali ed il conseguente incremento dei volumi.

Pertanto, in assenza di elementi straordinari di forte perturbazione è lecito ritenere ragionevolmente fondata l'aspettativa di avere nel futuro redditi imponibili in grado di assorbire il ritorno economico della fiscalità contabilizzata, sia per le differenze dotate di un predeterminato profilo temporale di inversione, sia per quelle prive di tale caratterizzazione. La quantificazione della fiscalità differita è stata eseguita a livello di singole imposte, IRES e IRAP, ed è stata determinata applicando ai valori nominali delle corrispondenti differenze temporanee, le aliquote d'imposta che, secondo le disposizioni fiscali vigenti al momento del calcolo, saran-

no in vigore nei periodi in cui si verificheranno le rispettive inversioni. Per l'IRES è stata applicata l'aliquota ordinaria del 33% sia per le accensioni di nuove poste, il cui recupero si concretizzerà negli esercizi futuri, sia per le inversioni di rilevazioni effettuate in esercizi precedenti e scadute nel corrente esercizio.

Relativamente all'IRAP è da precisare che l'aliquota ordinaria prevista dalla legge per l'anno 2005, pari al 4,25%, è stata incrementata di un punto, quindi 5,25%, per effetto della legge 13/12/2001, n. 34 emanata del Consiglio Regionale del Lazio.

7.4 - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE "ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE"

	2005	2004	Var.%
1. Importo iniziale	12.716	13.565	-6,26
2. Aumenti	3.804	3.269	16,37
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	3.800	3.268	16,28
2.2 Altri aumenti	4	1	300,00
3. Diminuzioni	2.714	4.118	-34,09
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	2.685	3.626	-25,95
3.2 Altre diminuzioni	29	492	-94,11
4. Importo finale	13.806	12.716	8,57

La voce 2. Aumenti - sottovoce "2.2 Altri aumenti" e voce 3. Diminuzioni - sottovoce "3.2 Altre diminuzioni" esprimono il valore delle rettifiche per il riallineamento delle imposte anticipate agli importi definitivi scaturenti dalla dichiarazione fiscale del 2004 presentata nel 2005.

7.5 - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE
"PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE"

	2005	2004	Var. %
1. Importo iniziale	121	38	218,42
2. Aumenti	94	165	-43,03
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	89	165	-46,06
2.2 Altri aumenti	5	-	-
3. Diminuzioni	95	82	15,85
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	95	82	15,85
3.2 Altre diminuzioni	-	-	-
4. Importo finale	120	121	-0,83

La voce 2. Aumenti - sottovoce "2.2 Altri aumenti" esprime il valore delle rettifiche per il riallineamento delle imposte anticipate agli importi definitivi scaturenti dalla dichiarazione fiscale del 2004 presentata nel 2005.

SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI
BANCARI GENERALI E LE PASSIVITA' SUBORDINATE
(voci 100, 120, 130, 140, 150, 170)

CONSISTENZA DEGLI AGGREGATI

Descrizione delle voci	2005		2004	Var. %
Fondo per rischi bancari generali		21.100	20.100	4,98
Capitale Sociale (n. 5.981.718 azioni da nom. € 3,00)		17.945	16.895	6,21
Sovrapprezzi di emissione		59.184	50.096	18,14
Riserva legale		15.172	14.258	6,41
Riserva per azioni o quote proprie		-	-	-
Riserve statutarie:		38.655	37.084	4,24
- riserva straordinaria	32.655		31.084	5,05
- riserva per azioni o quote proprie - dispon.	6.000		6.000	0,00
Altre riserve:		3.658	3.658	0,00
- speciale riserva di fusione ex art. 7 3° comma L. 218/90 (L. Amato)	3.658		3.658	0,00
Riserve di rivalutazione:		13.329	13.329	0,00
- L. 2/12/1975, n.576	98		98	0,00
- L. 19/03/1983, n. 72	1.360		1.360	0,00
- L. 29/12/1990, n.408	5.411		5.411	0,00
- L. 30/12/1991, n.413	1.629		1.629	0,00
- L. 21/11/2000, n.342	4.255		4.255	0,00
- L. 28/12/2001, n.448	576		576	0,00
Totale		169.043	155.420	8,77

Le variazioni verificatesi nell'anno, per singola voce, sono le seguenti:

- FONDO RISCHI BANCARI GENERALI

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
- Saldo iniziale	20.100	19.600	2,55
- Accantonamento a carico del conto economico	1.000	500	100,00
Saldo finale	21.100	20.100	4,98

- CAPITALE SOCIALE

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
- Saldo iniziale	16.895	16.264	3,88
- Incremento per emissione totale di n. 350.000 azioni, assegnate per n. 171.440 a n. 222 nuovi soci e per n. 178.560 a nominativi già soci	1.050	631	66,40
Saldo finale	17.945	16.895	6,21

- RISERVA LEGALE

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
- Saldo iniziale	14.258	13.416	6,28
- Incremento per ripartizione degli utili netti	914	842	8,55
Saldo finale	15.172	14.258	6,41

- RISERVA STRAORDINARIA

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
- Saldo iniziale	31.084	29.342	5,94
- Incremento per ripartizione degli utili netti	1.571	1.742	-9,82
Saldo finale	32.655	31.084	5,05

- RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE - DISPONIBILE

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
- Saldo iniziale	6.000	6.000	0,00
- Nessuna variazione nell'esercizio	-	-	-
Saldo finale	6.000	6.000	0,00

- RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
- Saldo iniziale	50.096	44.730	12,00
- Incremento per sovrapprezzo di n. 350.000 nuove azioni emesse nell'anno	8.764	5.148	70,24
- Incremento per interessi di conguaglio su emissione nuove azioni	324	218	48,62
Saldo finale	59.184	50.096	18,14

- RISERVA DI FUSIONE (ex art. 7 L. 218/90)

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
- Saldo iniziale	3.658	3.658	0,00
- Nessuna variazione nell'esercizio	-	-	-
Saldo finale	3.658	3.658	0,00

- RISERVA DI RIVALUTAZIONE - L. 2/12/75, n. 576 -

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
- Saldo iniziale	98	98	0,00
- Nessuna variazione nell'esercizio	-	-	-
Saldo finale	98	98	0,00

- RISERVA DI RIVALUTAZIONE - L. 19/3/83, n. 72 -

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
- Saldo iniziale	1.360	1.360	0,00
- Nessuna variazione nell'esercizio	-	-	-
Saldo finale	1.360	1.360	0,00

- RISERVA DI RIVALUTAZIONE - L. 29/12/90, n. 408 -

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
- Saldo iniziale	5.411	5.411	0,00
- Nessuna variazione nell'esercizio	-	-	-
Saldo finale	5.411	5.411	0,00

- RISERVA DI RIVALUTAZIONE - L. 30/12/91, n. 413 -

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
- Saldo iniziale	1.629	1.629	0,00
- Nessuna variazione nell'esercizio	-	-	-
Saldo finale	1.629	1.629	0,00

- RISERVA DI RIVALUTAZIONE - L. 21/11/2000, n. 342 -

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
- Saldo iniziale	4.255	4.255	0,00
- Nessuna variazione nell'esercizio	-	-	-
Saldo finale	4.255	4.255	0,00

- RISERVA DI RIVALUTAZIONE - L. 28/12/2001, n. 448 -

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
- Saldo iniziale	576	576	0,00
- Nessuna variazione nell'esercizio	-	-	-
Saldo finale	576	576	0,00

UTILE D'ESERCIZIO (voce 170)

UTILE D'ESERCIZIO 2005 **10.028** (2004: 9.136)

Superiore a quello dell'esercizio precedente per 892 mila euro pari al 9,77 %.

Si fa presente che la ripartizione dello stesso, relativamente alla quota a favore dei soci, non determina, in conformità di quanto disposto dall'art. 109 comma 4 lettera b) terzo periodo del TUIR, le condizioni per un aggravio di imposte sui redditi.

Ciò in quanto l'ammontare delle riserve di patrimonio netto, con esclusione di quella legale, sono di gran lunga superiori all'importo complessivo dei componenti negativi, dedotti extracontabilmente solo per usufruire di benefici fiscali, elencati per tale finalità nel quadro EC del modello Unico 2005, relativo alla dichiarazione dei redditi conseguiti nel 2004.

Infatti tali componenti negativi, costituiti esclusivamente dalle quote di ammortamento di beni immobili classificati "strumentali per natura" secondo i dettami dell'art. 43, comma 2, del TUIR, ammontano ad € 96.199,40 che, al netto del fondo imposte differite passive correlativamente stanziato di € 36.796,27, esprimono un importo netto di € 59.403,13.

La Riserva di Fusione e le Riserve di Rivalutazione ai fini fiscali fruiscono del regime della sospensione d'imposta. Concorrono pertanto a formare il reddito imponibile della Banca solo in caso di loro distribuzione ai soci. Tale evenienza, al momento, non è assolutamente prevista; nell'eventualità si evidenzia che l'ammontare complessivo delle riserve in parola ammonta a 16,987 milioni di euro e l'ammontare delle imposte potenziali in esse contenuto è pari a 4,971 milioni di euro, al netto dell'imposta sostitutiva già pagata negli esercizi precedenti.

8.1 - PATRIMONIO E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA

Categoria/Valori	2005	2004	Var. %
	Importo	Importo	
A. Patrimonio di vigilanza			
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	156.930	143.219	9,57
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	18.329	21.229	-13,66
A.3 Elementi da dedurre	-	-	-
A.4 Patrimonio di vigilanza	175.259	164.448	6,57
B. Requisiti prudenziali di vigilanza			
B.1 Rischi di credito	71.402	67.767	5,36
B.2 Rischi di mercato	7.392	5.308	39,26
- di cui:			
- rischi del portafoglio non immobilizzato	7.392	5.308	39,26
- rischi di cambio	-	-	-
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello	-	-	-
B.4 Altri requisiti prudenziali	-	-	-
B.5 Totale requisiti prudenziali	78.794	73.075	7,83
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza			
C.1 Attività di rischio ponderate	984.925	913.438	7,83
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	15,93%	15,68%	
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	17,79%	18,00%	

I requisiti prudenziali esprimono l'ammontare minimo di patrimonio di vigilanza che le banche debbono mantenere a copertura delle diverse tipologie di rischio a cui sono esposte in relazione alla liberalizzazione

ed alla concorrenza del mercato. Essi attengono ai rischi di credito, ai grandi rischi ed ai rischi di mercato e mirano a misurare la possibilità di subire perdite in funzione della diversa tipologia delle attività correlate alle controparti, della eccessiva concentrazione dei crediti concessi e delle sfavorevoli variazioni dei prezzi di mercato nel portafoglio titoli non immobilizzato e nelle valute.

Le attività di rischio ponderate vengono determinate applicando a ciascuna attività un coefficiente di ponderazione in relazione al grado di rischio della stessa.

Il rapporto “Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate” esprime il coefficiente di solvibilità individuale che le banche devono costantemente rispettare a fronte del rischio di solvibilità della controparte che viene definito nella quota minima dell’8%.

Il coefficiente rilevato al 31/12/2005 è pari al 17,79% che rispetto al suddetto coefficiente minimo evidenzia l’ottimo livello di patrimonializzazione della Banca.

Pertanto il patrimonio di vigilanza, pari a 175,259 milioni di euro, al netto dei requisiti prudenziali di vigilanza, esprime ancora un valore positivo pari a 96,465 milioni di euro (2004: 91,373 milioni di euro).

SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "ALTRE PASSIVITA'"

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
- Acconti su rate a scadere	147	8	1.737,50
- Importi da versare al fisco "C/terzi"	1.485	1.081	37,37
- Servizio incassi c/contribuenti	1.555	455	241,76
- Servizio incassi di tesoreria unica	140	11.921	-98,83
- Depositi cauzionali infruttiferi	630	555	13,51
- Somme infruttifere di terzi	4.241	2.080	103,89
- Partite in corso di elaborazione	2.644	3.482	-24,07
- Debiti vs/fornitori per fatture da liquidare	2.252	1.635	37,74
- Competenze del personale e relativi contributi da erogare nel 2006	2.155	2.980	-27,68
- Erogazioni mutui in attesa perfezionamento ipoteca	3.055	3.506	-12,86
- Ferie non godute dal personale dipendente	986	1.089	-9,46
- Altre partite "debitorie" residuali	1.946	3.070	-36,61
- Altre passività residuali	73	10.157	-99,28
Totale	21.309	42.019	-49,29

Le partite in corso di elaborazione hanno trovato sistemazione contabile nei primi giorni del 2006.

Le restanti voci che compongono le "Altre passività" indicano partite di normale gestione analiticamente specificate ed aventi caratteristiche transitorie che troveranno definitiva sistemazione al verificarsi di eventi o manifestazioni giuridiche, che ne consentiranno l'attribuzione ai conti di destinazione finale.

Le "altre passività residuali" riguardano lo sbilancio negativo delle partite ricondotte ai conti di pertinenza ovvero poste non di proprietà eliminate dalle componenti patrimoniali in sede di formulazione del bilancio.

9.2 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60
"RATEI E RISCONTI PASSIVI"

Descrizione delle voci	2005		2004	Var.%
RATEI PASSIVI:		963	1.014	-5,03
- Ratei passivi su int.pass.di cert. deposito ns.emissione	26		33	-21,21
- Ratei passivi su int.pass.su depositi di banche	2		-	-
- Ratei passivi su int.pass.di operaz.P/T	46		100	-54,00
- Ratei passivi su int.pass.di obbligaz. emesse	814		805	1,12
- Ratei passivi su contratti derivati di copertura	-		-	-
- Ratei passivi su int.pass.di operazioni in valuta	5		2	150,00
- Ratei passivi su int.pass.su depositi a risparmio	69		74	-6,76
- Ratei passivi su altre operazioni	1		-	-
RISCONTI PASSIVI:		607	677	-10,34
- Risconti passivi su int. di sconto portaf. cambiario di proprietà	503		568	-11,44
- Risconti passivi su comm.ni rimosse di fidejuss. rilasciate o/c clienti e accett.bancarie emesse	104		109	-4,59
Totale		1.570	1.691	-7,16

9.3 - RETTIFICHE PER RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi non hanno formato oggetto di rettifica dello stato patrimoniale, ad eccezione degli scarti di negoziazione negativi che per 231 mila euro sono stati portati direttamente a rettifica della voce patrimoniale e del rateo d'interesse maturato su prestiti obbligazionari del tipo "zero coupon" che alla scadenza dell'anno, dalla data di emissione, nel rispetto delle disposizioni della Banca d'Italia, sono stati capitalizzati per 341 mila euro.

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "GARANZIE RILASCIATE"

Descrizione delle voci	2005		2004	Var. %
a) CREDITI DI FIRMA DI NATURA COMMERCIALE		21.709	18.543	17,07
- Aperture di credito semplici	44		60	-26,67
- Accettazioni e impegni di pagamento	-		41	-100,00
- Fidejussioni	20.684		17.929	15,37
- Aperture di credito documentarie	981		513	91,23
b) CREDITI DI FIRMA DI NATURA FINANZIARIA		11.594	14.016	-17,28
- Accettazioni bancarie	-		-	-
- Fidejussioni	11.594		14.016	-17,28
c) ATTIVITA' COSTITUITE IN GARANZIA		-	-	-
Totale		33.303	32.559	2,29

10.2 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "IMPEGNI"

Descrizione delle voci	2005		2004	Var. %
a) IMPEGNI A EROGARE FONDI A UTILIZZO CERTO		11.579	11.251	2,92
- Impegni per acquisto di titoli non ancora regolati	11.572		11.221	3,13
- Somme da pagare per contratti derivati	7		30	-76,67
b) IMPEGNI A EROGARE FONDI A UTILIZZO INCERTO		49.866	48.009	3,87
- Margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse	46.822		45.105	3,81
- Impegni relativi alla partecip. al F.I.T.D.	3.044		2.904	4,82
Totale		61.445	59.260	3,69

10.3 - ATTIVITA' COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI

Le attività della Banca a garanzia dei propri debiti sono costituite interamente da titoli di Stato e altre obbligazioni. Esse sono impegnate per le seguenti voci di debito:

Descrizione delle voci di debito	2005	2004	Var. %
- garanzia di pronti contro termine passivi	24.024	42.622	-43,63

10.5 - OPERAZIONI A TERMINE

Le operazioni a termine in essere al 31 dicembre 2005 sono:

	Categorie di operazioni	Di copertura			Di negoziazione			Altre operazioni		
		2005	2004	Var. %	2005	2004	Var. %	2005	2004	Var. %
1.	COMPRAVENDITA									
1.1	Titoli									
	- acquisti	-	-	-	11.572	11.221	3,13	-	-	-
	- vendite	-	-	-	10.873	11.175	-2,70	-	-	-
1.2	Valute									
	- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- acquisti contro euro	-	-	-	50	532	-90,60	-	-	-
	- vendite contro euro	-	-	-	50	517	-90,33	-	-	-
2.	DEPOSITI E FINANZIAMENTI									
	- da erogare	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-

10.7 - DERIVATI FINANZIARI RIPARTITI PER TIPOLOGIE (valori nozionali)

Tipologia operazioni/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitali e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori		
	di	di	altre	di	di	altre	di	di	altre	di	di	altre
	negoziare	copertura	operazioni	negoziare	copertura	operazioni	negoziare	copertura	operazioni	negoziare	copertura	operazioni
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	15.487	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

10.8 - DERIVATI FINANZIARI: ACQUISTI E VENDITE DEI SOTTOSTANTI (valori nozionali)

Tipologia operazioni/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitali e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori		
	di negoziazione	di copertura	altre operazioni	di negoziazione	di copertura	altre operazioni	di negoziazione	di copertura	altre operazioni	di negoziazione	di copertura	altre operazioni
1. Operazioni con scambio di capitali												
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali												
- Acquisti	-	15.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	487	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

10.9 - DERIVATI FINANZIARI "OVER THE COUNTER": RISCHIO DI CONTROPARTE

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse				Titoli di capitali e indici azionari				Tassi di cambio e oro				Altri valori			
	Valore nozionale	Fair value positivo Lordo	Fair value positivo Compensato	Esposizione futura	Valore nozionale	Fair value positivo Lordo	Fair value positivo Compensato	Esposizione futura	Valore nozionale	Fair value positivo Lordo	Fair value positivo Compensato	Esposizione futura	Valore nozionale	Fair value positivo Lordo	Fair value positivo Compensato	Esposizione futura
A. OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE																
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. OPERAZIONI DI COPERTURA																
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 banche	15.000	171	171	75	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. ALTRE OPERAZIONI																
C.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.5 assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.6 imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.7 altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

10.10 - DERIVATI FINANZIARI “OVER THE COUNTER”:
RISCHIO FINANZIARIO

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitali e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori	
	Fair value negativo		Fair value negativo		Fair value negativo		Fair value negativo	
	Lordo	Compensato	Lordo	Compensato	Lordo	Compensato	Lordo	Compensato
A. OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE								
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 banche	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
B. OPERAZIONI DI COPERTURA								
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 banche	26	26	-	-	-	-	-	-
B.4 società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
C. ALTRE OPERAZIONI								
C.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 banche	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
C.5 assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
C.6 imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
C.7 altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-

SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

11.1 - GRANDI RISCHI

Descrizione	2005	2004	Var.%
a) ammontare	21.986	27.383	-19,71
b) numero	1	1	0,00

11.2 - DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI DEBITORI

Descrizione delle categorie di debitori	2005	2004	Var.%
a) Stati	2.681	805	233,04
b) Altri enti pubblici	7.977	1.949	309,29
c) Società non finanziarie	522.367	448.055	16,59
d) Società finanziarie	109.289	131.372	-16,81
e) Famiglie produttrici	86.784	75.407	15,09
f) Altri operatori	145.714	137.900	5,67
Totale	874.812	795.488	9,97

Distribuzione dei crediti verso la clientela per principali categorie di debitori



11.3 - DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO IMPRESE NON FINANZIARIE E FAMIGLIE PRODUTTRICI RESIDENTI

Descrizione delle branche di attività economica	2005	2004	Var.%
a) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	157.456	142.265	10,68
b) Edilizia e opere pubbliche	138.543	116.556	18,86
c) Altri servizi destinabili alle vendite	118.235	81.217	45,58
d) Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	36.573	28.126	30,03
e) Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	23.348	21.958	6,33
f) Altre branche	134.996	133.340	1,24
Totale	609.151	523.462	16,37

11.4 - DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER PRINCIPALI CATEGORIE DI CONTROPARTI

Descrizione delle categorie di controparti	2005	2004	Var.%
a) Stati	-	-	-
b) Altri enti pubblici	287	286	0,35
c) Banche	5	5	0,00
d) Società non finanziarie	28.129	27.060	3,95
e) Società finanziarie	9	11	-18,18
f) Famiglie produttrici	3.873	4.254	-8,96
g) Altri operatori	1.000	943	6,04
Totale	33.303	32.559	2,29

11.5 - DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

Voci/Paesi	Italia			Altri Paesi della U.E.			Altri Paesi		
	2005	2004	Var.%	2005	2004	Var.%	2005	2004	Var.%
1. Attivo	1.308.871	1.316.717	-0,60	52.060	27.609	88,56	49.205	16.753	193,71
1.1 Crediti verso banche	99.332	173.743	-42,83	831	626	32,75	2.055	2.755	-25,41
1.2 Crediti verso clientela	874.812	795.487	9,97	-	1	-100,00	-	-	-
1.3 Titoli	334.727	347.487	-3,67	51.229	26.982	89,86	47.150	13.998	236,83
2. Passivo	1.251.241	1.200.508	4,23	7.237	76	-	274	319	-14,11
2.1 Debiti verso banche	34.830	56.244	-38,07	-	5	-100,00	-	-	-
2.2 Debiti verso clientela	1.100.085	1.036.852	6,10	50	71	-29,58	274	319	-14,11
2.3 Debiti rappresentati da titoli	116.325	107.405	8,31	7.187	-	-	-	-	-
2.4 Altri conti	1	7	-85,71	-	-	-	-	-	-
3. Garanzie e impegni	84.867	86.866	-2,30	9.876	4.948	99,60	5	5	0,00

11.6 - DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

Il prospetto che segue analizza le principali voci dell'attivo e del passivo per fornire un quadro del rischio di liquidità e del rischio di interesse sopportati dalla Banca.

Voci / Durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		
				tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato	
1. Attivo	369.736	156.709	151.580	84.486	425.514	31.737	187.657	29.133
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	-	39	3.857	63.731	29.339	-	-
1.2 Crediti verso banche	72.321	28.008	-	-	-	-	-	1.889
1.3 Crediti verso clientela	297.415	117.748	134.075	53.107	161.782	2.398	81.043	27.244
1.4 Obbligazioni ed altri titoli di debito	-	80	5.894	12.522	199.514	-	106.614	-
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	-	10.873	11.572	15.000	487	-	-	-
2. Passivo	1.135.208	28.486	27.901	23.008	82.080	-	-	-
2.1 Debiti verso banche	34.830	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso clientela	1.100.085	50	274	-	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da titoli	293	16.864	16.834	22.521	67.000	-	-	-
- obbligazioni	-	14.792	13.853	22.187	67.000	-	-	-
- certificati di deposito	293	2.072	2.981	334	-	-	-	-
- altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	-	-
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	-	11.572	10.793	487	15.080	-	-	-

11.7 - ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA

Nel presente prospetto sono evidenziati gli importi, espressi in euro, delle attività e delle passività denominate in valuta.

Descrizione delle voci	2005		2004	Var. %
a) - Attività		7.352	7.900	-6,94
1. crediti verso banche	2.878		4.786	-39,87
2. crediti verso clientela	4.166		2.908	43,26
3. titoli	-		59	-100,00
4. partecipazioni	-		-	-
5. altri conti	308		147	109,52
b) - Passività		7.317	7.833	-6,59
1. debiti verso banche	3.858		3.377	14,24
2. debiti verso clientela	3.459		4.456	-22,37
3. debiti rappresentati da titoli	-		-	-
4. altri conti	-		-	-

SEZIONE 12 - GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 - NEGOZIAZIONE DI TITOLI

Descrizione delle voci	2005		2004	Var.%
a) Acquisti		1.663	41	-
1. regolati	1.663		41	-
2. non regolati	-		-	-
b) Vendite		1.663	41	-
1. regolati	1.663		41	-
2. non regolati	-		-	-

12.2 - GESTIONI PATRIMONIALI

Descrizione delle voci	2005	2004	Var.%
1. Titoli emessi dalla Banca	-	-	-
2. Altri titoli	44.438	36.406	22,06
Totale	44.438	36.406	22,06

12.3 - CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE TITOLI

Descrizione delle voci	2005		2004	Var.%
a) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)		826.731	792.540	4,31
1. titoli emessi dalla Banca	136.865		117.732	16,25
2. altri titoli	689.866		674.808	2,23
b) Titoli di terzi depositati presso terzi		826.010	791.713	4,33
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi		424.484	383.678	10,64

12.4 - INCASSO DI CREDITI PER CONTO DI TERZI: RETTIFICHE DARE E AVERE

Descrizione delle voci	2005		2004	Var.%
a) rettifiche "dare"		33.885	34.521	-1,84
1. conti correnti	33.885		34.521	-1,84
2. portafoglio centrale	-		-	-
3. cassa	-		-	-
4. altri conti	-		-	-
b) rettifiche "avere"		72.542	71.635	1,27
1. conti correnti	72.542		71.635	1,27
2. cedenti effetti e documenti	-		-	-
3. altri conti	-		-	-

Nella voce rettifiche "dare" - conti correnti - e nella voce rettifiche "avere" - conti correnti - vengono riportati gli importi relativi agli effetti addebitati e/o accreditati S.B.F. sui conti correnti di corrispondenza banche per i quali non è ancora matura la valuta.

12.5 - ALTRE OPERAZIONI

Nella presente evidenza vengono indicati, al valore nominale, i crediti di terzi rappresentati da documenti in genere per i quali la Banca ha ricevuto l'incarico di curarne l'incasso:

Descrizione delle voci	2005	2004	Var.%
- Cedenti effetti per l'incasso clienti	204.253	176.731	15,57

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Le informazioni comprese nella presente "Parte C" forniscono elementi di verifica analitica del conto economico.

I valori di seguito riportati sono espressi in migliaia di euro.

SEZIONE 1 - GLI INTERESSI

1.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

Descrizione delle voci	2005		2004	Var. %
a) su crediti verso banche di cui:		2.129	2.062	3,25
- su crediti verso banche centrali	426		389	9,51
b) su crediti verso clientela di cui:		49.240	45.721	7,70
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-		-	-
c) su titoli di debito		10.931	10.523	3,88
d) altri interessi attivi		57	62	-8,06
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura		155	105	47,62
Totale		62.512	58.473	6,91

Nella voce b) "su crediti verso clientela" gli interessi di mora hanno concorso per la parte incassata nell'anno. Infatti dagli interessi di mora maturati su sofferenze sono stati stralciati 30 mila euro per perdite definitive ed i restanti 1,672 milioni di euro giudicati irrecuperabili in sede di valutazione dei crediti.

Analogamente si è proceduto per gli interessi di mora maturati sugli altri crediti che sono stati svalutati interamente per 189 mila euro.

La voce c) "su titoli di debito" contiene, tra l'altro, il provento derivante dalla contabilizzazione degli scarti di emissione e di negoziazione, che ammontano rispettivamente a 67 mila euro e 224 mila euro.

I suddetti scarti, di competenza dell'esercizio, sono stati quantificati per l'effettivo periodo di possesso ovvero di appartenenza al diverso comparto distintivo.

Alla voce d) "altri interessi attivi" vengono riportati gli interessi attivi su rapporti con il Tesoro e Casse di Risparmio Postali per 30 mila euro e gli interessi attivi su crediti d'imposta per 27 mila euro.

Il valore riportato al punto e) "saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura" è relativo ad operazioni di copertura, con strumenti derivati, interest rate swap (IRS), su emissioni di prestiti obbligazionari a tasso fisso e finanziamenti a clientela a tasso fisso.

Tali operazioni sono state appositamente deliberate dal Consiglio di Amministrazione ed hanno caratteristiche tecnico-finanziarie correlate con le attività e/o passività coperte.

Esse sono state negoziate con controparti qualificate e prevedono lo scambio del tasso fisso con un tasso variabile, agganciato a parametri di mercato, con l'obiettivo di immunizzare le poste sopradette dal rischio di tasso d'interesse e di legare i relativi costi/rendimenti agli andamenti di mercato.

1.2 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

Descrizione delle voci	2005		2004	Var. %
a) su debiti verso banche		79	104	-24,04
b) su debiti verso clientela		6.869	6.178	11,18
c) su debiti rappresentati da titoli di cui:		3.120	3.132	-0,38
- su certificati di deposito	61		92	-33,70
d) su fondi di terzi in amministrazione		-	-	-
e) su passività subordinate		-	-	-
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"		-	-	-
Totale		10.068	9.414	6,95

1.3 - DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI "

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
a) su attività in valuta	145	80	81,25
Totale	145	80	81,25

1.4 - DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI "

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
a) su passività in valuta	109	56	94,64
Totale	109	56	94,64

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI

Riguardano i ricavi e le spese di servizi bancari e non bancari:

2.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"

Descrizione delle voci	2005		2004	Var. %
a) garanzie rilasciate		372	386	-3,63
b) derivati su crediti		-	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:		7.392	6.675	10,74
1. negoziazione titoli	26		23	13,04
2. negoziazione valute	223		215	3,72
3. gestioni patrimoniali:	209		173	20,81
3.1. individuali	209		173	20,81
3.2. collettive	-		-	-
4. custodia e amministrazione titoli	345		320	7,81
5. Banca depositaria	-		-	-
6. collocamento titoli	2.860		2.539	12,64
7. raccolta ordini	450		432	4,17
8. attività di consulenza	-		-	-
9. distribuzione di servizi di terzi:	3.279		2.973	10,29
9.1. gestioni patrimoniali:	72		64	12,50
9.1.1. individuali	-		-	-
9.1.2. collettive	72		64	12,50
9.2. prodotti assicurativi	713		475	50,11
9.3. altri prodotti	2.494		2.434	2,47
d) servizi di incasso e pagamento		4.996	4.835	3,33
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazioni		-	-	-
f) esercizio di esattorie e ricevitorie		-	-	-
g) altri servizi		5.985	6.271	-4,56
Totale		18.745	18.167	3,18

2.2 - DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE": "CANALI DISTRIBUTIVI DEI PRODOTTI E SERVIZI"

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
a) presso propri sportelli:	6.321	5.650	11,88
1. gestioni patrimoniali	209	173	20,81
2. collocamento di titoli	2.840	2.504	13,42
3. servizi e prodotti di terzi	3.272	2.973	10,06
b) offerta fuori sede:	27	35	-22,86
1. gestioni patrimoniali	-	-	-
2. collocamento di titoli	21	35	-40,00
3. servizi e prodotti di terzi	6	-	-
Totale	6.348	5.685	11,66

La voce "9. distribuzione servizi di terzi" sottovoce "9.3. altri prodotti" risulta così composta:

Descrizione delle voci	2005	2004	Var.%
- Commissioni su finanziamenti per c/terzi	451	337	33,83
- Commissioni su operazioni di leasing per c/terzi	292	299	-2,34
- Commissioni su operazioni con carte di credito	1.744	1.798	-3,00
- Altre commissioni	7	-	-
Totale	2.494	2.434	2,47

La voce g) "altri servizi" risulta così composta:

Descrizione delle voci	2005	2004	Var.%
- Commissioni su finanziamenti a clientela	5.404	5.674	-4,76
- Altri servizi	581	597	-2,68
Totale	5.985	6.271	-4,56

2.3 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "COMMISSIONI PASSIVE"

Descrizione delle voci	2005	2004	Var.%
a) garanzie ricevute	-	-	-
b) derivati su crediti	-	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione:	293	191	53,40
1. negoziazione titoli	129	26	396,15
2. negoziazione valute	-	-	-
3. gestioni patrimoniali:	-	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	164	165	-0,61
5. collocamento titoli	-	-	-
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	1.996	1.887	5,78
e) altri servizi	147	151	-2,65
Totale	2.436	2.229	9,29

SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "PROFITTI / PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE"

Le operazioni finanziarie oggetto della presente voce hanno determinato i seguenti risultati:

Voci / Operazioni		Operazioni su titoli			Operazioni su valute			Altre operazioni		
		2005	2004	Var. %	2005	2004	Var. %	2005	2004	Var. %
A.1	Rivalutazioni	+ 247	+ 93	165,59	-	-	-	-	-	-
A.2	Svalutazioni	-1.706	- 317	438,17	-	-	-	-	-	-
B.	Altri Profitti/Perdite	+2.369	+2.841	-16,61	+ 142	+ 155	-8,39	-	-	-
Totali		+ 910	+2.617	-65,23	+ 142	+ 155	-8,39	-	-	-
1.	Titoli di Stato	+ 699								
2.	Altri titoli	+ 325								
3.	Titoli di capitale	+1.065								
4.	Contratti derivati su titoli	- 1.179								

Nel 2005 sono state effettuate operazioni di trading anche su contratti derivati che sono state tutte chiuse nell'anno.

Esse in particolare, si riferiscono ad "Opzioni su titoli" i cui effetti hanno concorso a formare il saldo dei punti 1 e 2 del prospetto, se esercitate, mentre quelle non esercitate hanno concorso con un provento di 53 mila euro a formare il saldo del punto 4 ed operazioni in "Futures" che hanno determinato un onere di 1,232 milioni di euro, riepilogati sempre nel punto 4 del prospetto.

SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE

Le spese amministrative includono le spese per il personale dipendente per complessivi 25,581 milioni di euro. Tali spese rappresentano il 54,41% (2004: 54,70%) dei costi operativi ed il 32,08% (2004: 32,08%) del margine di intermediazione. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è pari al 4,7%.

Nelle spese per il personale è inserito l'onere derivante dalle ferie maturate nell'anno ma non godute dal personale dipendente che ammonta a 792 mila euro, di cui 164 mila euro per contributi sociali. Tale onere è stato rilevato come costo certo e preciso al fine di dare l'esatta rappresentazione della produttività dell'esercizio e verrà recuperato, negli esercizi futuri, quando il personale dipendente fruirà delle ferie arretrate. Infatti la voce tiene conto anche dell'onere recuperato per effetto delle ferie maturate in esercizi precedenti e godute nel 2005 che ammonta complessivamente a 894 mila euro, di cui 158 mila euro per contributi sociali.

Le spese per il personale includono, inoltre, per un ammontare di 125 mila euro, gli oneri sostenuti per incentivare il pensionamento di alcuni dipendenti in età pensionabile.

La ripartizione delle spese per il personale viene fornita nel prospetto del conto economico.

4.1 - NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

Si evidenzia di seguito la suddivisione del personale dipendente per categoria, fornendo il numero medio, calcolato come media aritmetica tra le consistenze alla fine dell'esercizio 2005 e quelle dell'esercizio precedente:

Descrizione delle categorie	2005	2004	Var. %
a) dirigenti	8,0	8,0	0,00
b) quadri direttivi di 3° e 4° livello	66,5	64,0	3,91
c) restante personale	346,0	338,5	2,22
Totale	420,5	410,5	2,44

Le "ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE", sottovoce b), pari a 21,437 milioni di euro sono così composte:

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
Altre spese amministrative:			
- Stampati e cancelleria	641	550	16,55
- Energia elettrica, riscald. ecc.	456	421	8,31
- Postali, telefoniche, trasmissione dati e telex	1.667	1.598	4,32
- Elaborazioni elettroniche presso terzi	3.111	3.006	3,49
- Servizi di vigilanza	1.270	1.575	-19,37
- Servizi di pulizia locali	432	412	4,85
- Servizi Reuters, M.I.D., M.T.S. ecc.	542	529	2,46
- Acq. altri beni e servizi non professionali	736	819	-10,13
- Compensi a professionisti esterni	979	863	13,44
- Compensi a professionisti esterni per recupero crediti	246	266	-7,52
- Fitti e canoni di locazione	2.133	1.887	13,04
- Manutenzione ordinaria	1.192	1.109	7,48
- Assicurazioni	761	727	4,68
- Assistenza e aggiornamento prodotti software	253	246	2,85
- Pubblicità	418	538	-22,30
- Rappresentanza	133	116	14,66
- Visure e informazioni commerciali	759	638	18,97
- Trasporto documenti e denaro contante	447	390	14,62
- Compensi ad amministratori e sindaci	758	710	6,76
- Spese di carattere generale	641	699	-8,30
- Imposte indirette e tasse	3.862	3.130	23,39
Totale	21.437	20.229	5,97

SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

5.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI"

La composizione di tale voce risulta la seguente:

Descrizione delle voci	2005		2004	Var. %
a) Rettifiche di valore su crediti di cui:		11.627	10.260	13,32
- rettifiche forfettarie per rischio paese	-			
- altre rettifiche forfettarie	3.305		2.749	20,23
b) Accantonamenti per garanzie e impegni di cui:		393	391	0,51
- accantonamenti forfettari per rischio paese	-		-	-
- altri accantonamenti forfettari	183		103	77,67
Totale		12.020	10.651	12,85

La voce "rettifiche di valore su crediti" esprime l'onere di competenza del conto economico connesso con le svalutazioni, analitiche e forfettarie, effettuate nell'esercizio 2005 sui crediti verso clientela ordinaria come già ampiamente trattato nella precedente Sezione 1 - I crediti - di questa nota integrativa.

Oltre alla quota imputata nel conto economico, analiticamente specificata nel prospetto sopra riportato, nell'anno in esame sono state effettuate ulteriori svalutazioni per 2,213 milioni di euro utilizzando il Fondo Rischi su crediti risultato esuberante rispetto al rischio aggiuntivo che lo stesso è chiamato a proteggere, le cui motivazioni sono state ampiamente trattate nella Sezione 7 di questa nota integrativa.

Nel comparto, inoltre, risultano scritturate perdite definitive su crediti per 687 milioni di euro neutralizzate dall'utilizzo del Fondo Rischi su crediti.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI 90, 100, 130, 140 e 210.

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI (voce 90)

Gli ammortamenti relativi all'esercizio, pari complessivamente a 2,847 milioni di euro (2004: 2,829 milioni di euro), sono indicati, in maniera distinta, nelle apposite tabelle della relazione al bilancio che illustrano la movimentazione delle voci attinenti alle immobilizzazioni tecniche.

Le quote di ammortamento, sulla base di aliquote economico-tecniche, sono state determinate in relazione alla vita utile del bene, tenendo conto, anche, del grado di obsolescenza e di deperimento economico a cui tali beni generalmente vanno incontro, in special modo nei primi anni della loro vita, nonché del deperimento medio ordinario di settore espresso dal decreto del Ministero delle Finanze ai fini fiscali.

Le aliquote medie ordinarie applicate alle immobilizzazioni materiali per la determinazione degli ammortamenti, di competenza, risultano come di seguito specificato:

- Immobili	3%
- Arredi	15%
- Automezzi	25%
- Macchinari e attrezzature varie	15%
- Impianti e macchine elettroniche	20%
- Impianti di allarme, sicurezza, ripresa fotografica ecc.	30%
- Impianti telefonici elettronici	25%
- Impianti di condizionamento, riscaldamento ecc.	15%

Per i beni immateriali, nella determinazione delle aliquote di ammortamento, ci si è rapportati ad un periodo di utilizzazione non superiore a 5 anni, secondo quanto disposto dall'art. 16, 1° comma del D.Lgs. 27/01/92 n. 87, ritenendo tale arco temporale consono all'uso dei beni nel ciclo produttivo della nostra azienda.

Unica eccezione è rappresentata dal deposito dei Marchi pubblicitari che data la loro peculiarità sono ammortizzati in 10 esercizi.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (voce 100)

La composizione della voce risulta la seguente:

Descrizione delle voci	2005	2004	Var. %
Accantonamenti per rischi ed oneri:			
- Accantonamento per rinnovo CCNL del personale	168	340	-50,59
- Accantonamento per contenziosi fiscali	387	-	-
- Accantonamento per contenziosi connessi a rischi operativi	1.813	1.723	5,22
- Accantonamento per manifestazioni e concorsi a premi	42	30	40,00
Totale	2.410	2.093	15,15

Le informazioni relative al merito degli accantonamenti sopra esposti sono dettagliatamente fornite nella Sezione 7 - I Fondi - di questa nota integrativa.

RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI
PER GARANZIE E IMPEGNI (voce 130)

Descrizione delle voci	2005	2004	Var.%
Riprese di valore su crediti:			
- Recupero crediti in sofferenza già ammortizzati in esercizi precedenti	479	421	13,78
- Interessi di mora su sofferenze incassati	1.816	612	196,73
- Interessi di mora altri incassati	4	1	300,00
- Crediti verso clienti incassati oltre il valore netto di bilancio	720	432	66,67
- Riprese di valore su crediti verso clienti per valutazione	1.677	1.927	-12,97
- Riprese di valore su accantonamenti per garanzie e impegni per valutazione	163	468	-65,17
Totale	4.859	3.861	25,85

ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI (voce 140)

La composizione della voce risulta essere la seguente:

Descrizione delle voci	2005	2004	Var.%
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti:			
- Accant. fondo rischi su crediti			
- rischi eventuali -	-	3.947	-100,00
- Accant. fondo rischi su crediti			
- int.mora - altri	-	-	-
Totale	-	3.947	-100,00

VARIAZIONE DEL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI
(voce 210)

Il Fondo per rischi bancari generali ha fatto registrare le seguenti variazioni nell'esercizio:

Descrizione delle voci	2005	2004	Var.%
Fondo per rischi bancari generali:			
- Accantonamento al Fondo per rischi bancari generali	1.000	500	100,00
- Prelievi	-	-	-
Totale	1.000	500	100,00

SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30

"DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI SU PARTECIPAZIONI"

I dividendi erogati nel 2005 di seguito illustrati, sono stati contabilizzati secondo il "criterio di cassa".

Descrizione delle voci	2005		2004	Var.%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni:		187	133	40,60
- Dividendi	187		133	40,60
Dividendi e altri proventi su azioni, quote e altri titoli di capitale:		302	88	243,18
- Dividendi	302		88	243,18
Totale		489	221	121,27

6.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "ALTRI PROVENTI DI GESTIONE"

La composizione della voce risulta come di seguito specificato:

Descrizione delle voci	2005	2004	Var.%
Altri proventi di gestione:			
- Fitti attivi	36	36	0,00
- Recupero imposte indirette	3.487	2.720	28,20
- Recupero premi di assicurazione	289	298	-3,02
- Rimborsi su conti di deposito (c/c e depositi a risparmio)	3.817	3.616	5,56
- Rimborsi di spese	682	619	10,18
- Proventi diversi	1.135	875	29,71
Totale	9.446	8.164	15,70

6.3 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 180
"PROVENTI STRAORDINARI"

Si compongono delle seguenti voci:

Descrizione delle voci	2005	2004	Var.%
Proventi straordinari:			
- Utili da realizzi per cessioni di beni	14	-	-
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	195	34	473,53
- Sopravvenienze attive per disinquinamento fiscale (D.Lgs. 37 del 06/02/2004)	-	219	-100,00
- Sopravvenienze attive per recupero spese legali di esercizi precedenti	65	-	-
- Insuss. di passivo per recupero accert. eccedent. a f/do imposte e tasse 2004	180	108	66,67
- Insuss. di passivo per recupero altri accert. eccedent.	5	-	-
Totale	459	361	27,15

6.4 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190
"ONERI STRAORDINARI"

La composizione della voce risulta essere la seguente:

Descrizione delle voci	2005	2004	Var.%
Oneri straordinari:			
- Perdite per cessioni e/o dismissione di beni	-	-	-
- Sopravvenienze passive per franchigie su rimborsi assicurativi	39	-	-
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	70	235	-70,21
Totale	109	235	-53,62

6.5 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 220
"IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO"

Descrizione	2005	2004	Var.%
1. Imposte correnti (-)	10.714-	7.892-	35,76
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	1.090+	849-	228,39
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	-	83-	-100,00
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1+/-2-/3)	9.624-	8.824-	9,07

Le imposte dirette gravanti sul reddito dell'esercizio, di competenza dell'anno 2005, ammontano a 9,624 milioni di euro, di cui 6,796 milioni

di euro per IRES e 2,828 milioni di euro per IRAP.

Come stabilito dalla nota tecnica della Banca d'Italia del 3/08/1999 in materia di fiscalità differita attiva e passiva, l'ammontare delle suddette imposte è stato calcolato nel rispetto delle norme fiscali relative alla determinazione del reddito imponibile e delle rettifiche derivanti dalla fiscalità differita attiva e passiva.

Il risultato rappresenta l'onere che meglio esprime l'incidenza delle imposte sul reddito dell'esercizio e che, in maniera più corretta ed esatta, concorre alla determinazione dell'utile prodotto. Va ricordato che tra i provvedimenti incentivanti che proiettano riflessi positivi sulla determinazione del reddito d'impresa e, quindi, delle relative imposte sui redditi, rimane ancora in essere l'agevolazione relativa agli incentivi per l'incremento dell'occupazione.

Per la nostra Banca il credito complessivo per l'incremento dell'occupazione, maturato nell'anno 2005 ed imputato nel conto economico, è stato pari a 25 mila euro. Esso non concorre alla determinazione del reddito d'impresa e produce un minor onere IRES di 8 mila euro circa.

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 - DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI PROVENTI

I proventi si riferiscono alle voci 10, 30, 40, 60 e 70 del conto economico, ammontano a 92,244 milioni di euro e sono stati realizzati principalmente nelle aree geografiche delle provincie del centro sud del Lazio, che non presentano differenze significative per l'organizzazione di questa Banca.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa parte conclusiva si riferiscono soltanto agli amministratori e sindaci.

SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

1.1 - COMPENSI

Descrizione delle voci	2005	2004	Var.%
a) amministratori	884	814	8,60
b) sindaci	149	149	0,00
Totale	1.033	963	7,27

1.2 - CREDITI E GARANZIE RILASCIATE

Descrizione delle voci	2005	2004	Var.%
a) amministratori	778	509	52,85
b) sindaci	31	31	0,00
Totale	809	540	49,81

Si rilevano, inoltre, i seguenti fidi indiretti:

- esponenti del Consiglio di Amministrazione per 5,893 milioni di euro;
- esponenti del Collegio Sindacale per 224 mila euro.